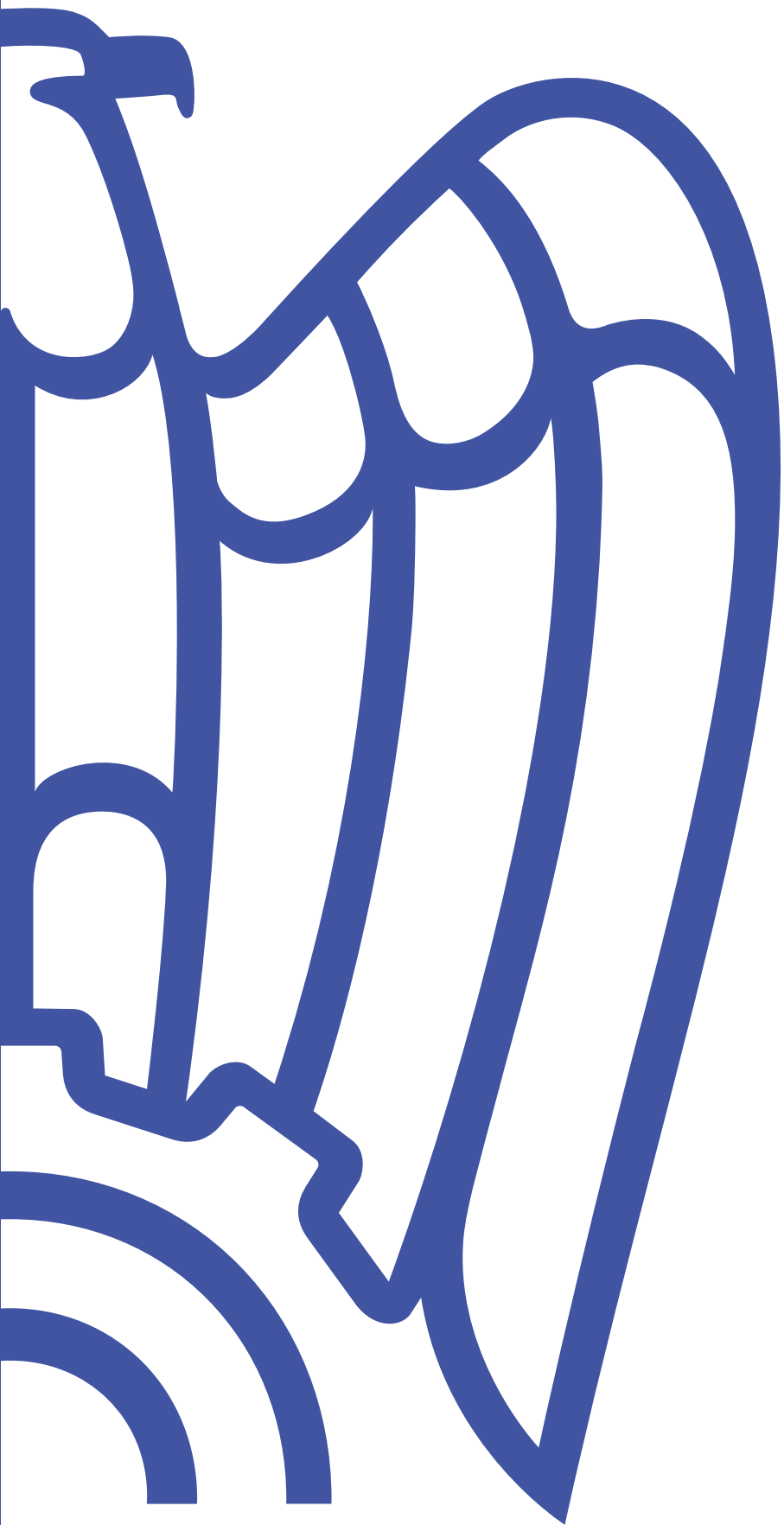




CONFINDUSTRIA
Bergamo



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023



Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	7
1. L'identità di Confindustria Bergamo	10
1.1 L'Associazione	12
1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo	13
1.1.2 L'identità	15
1.1.3 Il sistema confindustriale	16
1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni	17
1.2 I Valori	19
1.3 La Governance	22
1.4 Gli strumenti	26
2. L'analisi di materialità e stakeholder engagement	28
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo	30
2.2 L'analisi di materialità	34
2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo	36
3. Responsabilità economica e di governance	38
3.1 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	41
3.2 Creazione di valore per il territorio	44
3.2.1 Sviluppo dell'attrattività di Bergamo	45
3.3 Etica, integrità e trasparenza di business	46
3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	48
4. Responsabilità sociale	50
4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	53
4.2. Diversità, pari opportunità e non discriminazione	56
4.3. Formazione e sviluppo delle competenze	58
4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	59
4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	59
4.4.2 Supporto agli Associati per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	61
4.5 Dialogo sociale e relazioni industriali	63
4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti	64
4.7 Coinvolgimento del territorio	71

5. Responsabilità ambientale	74
5.1 Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	77
5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	77
5.1.2 Le progettualità e le attività consulenziali	81
5.2 Economia circolare	84
6. Gli impatti sul territorio	86
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	88
6.2 Il valore creato sul territorio	89
Allegati	92
Tabelle di dettaglio	92
Tabella di correlazione	99
GRI Content Index	101
Relazione della società di revisione	105



Lettera agli Stakeholder

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

sono felice di introdurre questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bergamo, ulteriormente migliorata rispetto agli anni scorsi. Avendo infatti deciso di scorporare le numerose attività associative in due grandi filoni, si è meglio precisato il percorso di compliance agli standard ESG e ai temi materiali.

Da un lato abbiamo raccolto la ricchissima produzione di servizi e progetti, che è razionalizzata nel Piano Operativo annuale e che è visibile in tutti i nostri canali di comunicazione: ne diamo compiuta rendicontazione nella "Relazione delle Attività".

Dall'altro lato abbiamo selezionato tutte le azioni più strettamente connesse ai temi materiali e le abbiamo isolate in questa pubblicazione: crediamo così che possano essere meglio apprezzate nel loro segnale di avvicinamento agli standard ESG nonché nelle loro ricadute sulle imprese associate e sul territorio. In aggiunta, abbiamo monitorato l'impatto complessivo – economico, sociale e ambientale – legato al funzionamento dell'Associazione.

Questo sforzo di miglioramento riflette il percorso di maturazione che anche l'Associazione, così come le imprese, sta svolgendo da diversi anni, sia raffinando in versioni successive la matrice di materialità, che vorremmo ulteriormente rinnovare il prossimo autunno, sia abbracciando sempre più convintamente la dimensione della responsabilità – economica, sociale e ambientale – all'interno della nostra strategia.

Tale dimensione sollecita le imprese, ma impatta anche sull'Associazione e le chiede uno sforzo di miglioramento continuo. Per le imprese, grandi e strutturate o piccole in filiera, si tratta di una strada obbligata: lo chiede il mercato, lo chiede il territorio, lo chiedono i collaboratori, lo chiedono le regole. Anche noi, per la nostra parte, siamo coinvolti con la stessa intensità e ci stiamo attrezzando, come dicono bene anche le modifiche proposte al nostro Statuto, nelle quali formalizziamo il nostro impegno sia alla rendicontazione di sostenibilità sia a promuovere presso le imprese associate l'implementazione e l'attuazione dei fattori ESG.

Giovanna Ricuperati
Presidente Confindustria Bergamo

Giugno 2024

Nota metodologica

Confindustria Bergamo (di seguito anche "l'Associazione") dal 2010 pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio"), all'interno del quale rendiconta le attività svolte più significative, facendo particolare riferimento alla comunità, all'ambiente e al territorio in cui opera. Il Bilancio approfondisce gli impatti diretti e indiretti di Confindustria Bergamo sul territorio e sulla comunità in cui opera, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri stabiliti al fine di promuovere un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder.

L'impegno nei confronti degli Associati, concretizzati attraverso la realizzazione e la pianificazione di progettualità, sono stati valorizzati per il secondo anno anche all'interno della Relazione delle Attività. La Relazione si propone l'obiettivo di approfondire le iniziative e i progetti realizzati dall'Associazione nel corso dell'anno, in continuità con quanto rendicontato fino all'anno 2021 all'interno del Bilancio di Sostenibilità. A partire dal 2022, infatti, il Bilancio di Sostenibilità si concentra maggiormente sui temi ESG – Environmental, Social, Governance, delegando alla Relazione l'approfondimento qualitativo di alcune iniziative di Confindustria Bergamo non strettamente connesse ai temi di sostenibilità rilevanti per la stessa.

Si invitano tutti gli Associati a una lettura integrata dei due documenti, la Relazione delle Attività e il Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di acquisire una panoramica quanto più completa possibile degli sforzi profusi dall'Associazione per le proprie Associate e per il territorio.

Il processo di redazione del Bilancio ha coinvolto l'intera struttura di Confindustria Bergamo. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare e rendicontare i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta a evidenziare non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future di Confindustria Bergamo, il territorio e il tessuto socioeconomico di riferimento.

Il Bilancio è stato redatto in conformità con i GRI Standard, nella loro ultima versione (2021), secondo l'opzione "with reference to". Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, si basano sui temi materiali identificati dall'Associazione secondo quanto previsto dagli Standard di rendicontazione.

In considerazione del fatto che non sono intervenute modifiche sostanziali al contesto operativo dell'Associazione, l'analisi di materialità svolta per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 è stata confermata anche per la stesura del Bilancio 2023. In particolare, con lo scopo di allineare il presente documento all'aggiornamento metodologico dei GRI Standard, Confindustria Bergamo ha confermato la valutazione degli impatti generati dalle proprie attività sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività e dei suoi rapporti di business (c.d. "tematiche materiali"), come meglio approfondito nel paragrafo 2.2., "L'analisi di materialità". L'Associazione ha inoltre condotto una preliminare analisi di "doppia materialità", esaminando quale impatto finanziario possano avere i diversi temi materiali identificati, anticipando quanto previsto dalla normativa europea in materia di reporting di sostenibilità (c.d. "Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD").



Inoltre, nel presente documento sono riportati dati e informazioni aggiuntive che permettono di comprendere al meglio gli impatti sul territorio di Confindustria Bergamo e i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno. In particolare, si segnala che le informazioni e i dati relativi al progetto di valutazione degli impatti delle attività dell'Associazione riportati all'interno della sezione 6 "Gli impatti sul territorio" non sono riconducibili a specifici GRI Standard. Tale progetto riporta indicatori definiti attraverso modelli economico-statistici coerentemente con l'approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato, ove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2022.

Per garantire una corretta rappresentazione delle performance e l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. In particolar modo, i dati ambientali, registrati presso la sede di Confindustria Bergamo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e dal 01/01/2023 al 31/12/2023, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Servizi Confindustria Bergamo, la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte ma non rientra nel perimetro di rendicontazione. Sono opportunamente indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2022.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Bergamo in data 13/05/2024.

Il "Bilancio di Sostenibilità 2023" è oggetto di verifica ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A.

La relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Tale documento è disponibile al pubblico all'indirizzo:

<https://bit.ly/BilancioSostenibilità2023>

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Responsabile per l'elaborazione del documento Marco Rota, all'indirizzo e-mail: m.rota@confindustriabergamo.it.



 CONFINDUSTRIA BERGAMO

02 febbraio 2013
08:48
CONFINDUSTRIA BERGAMO

CONFINDUSTRIA BERGAMO



1. L'identità di Confindustria Bergamo







1. L'identità di Confindustria Bergamo

1.1 L'Associazione

Confindustria Bergamo è una libera Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro e svolge ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'Associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità dell'impresa, rappresentando le imprese e i loro valori davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confindustria Bergamo fa parte del sistema Confindustriale nazionale che attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia.



1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo

1919

Adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

1945

Il 28 aprile viene ricostruita l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo.

1971

Viene costituita la sezione locale del Gruppo Giovani Imprenditori.

1974

L'Unione Industriali costituisce la Edizioni ed Informazioni Industriali Srl, braccio operativo per l'erogazione di servizi personalizzati di formazione e consulenza specialistica nelle aree finanza aziendale, controllo di gestione, sicurezza, ambiente e organizzazione del lavoro.



1907

Confindustria Bergamo nasce l'11 ottobre come Federazione Bergamasca delle Industrie Tessili, il settore allora prevalente.

1926

La denominazione viene trasformata in Unione Industriale Fascista della Provincia di Bergamo a seguito della svolta autoritaria del regime fascista.

1947

Il 13 giugno si costituisce la Sezione Piccola Industria.

1973

Il 27 novembre nasce il consorzio di garanzia Confidi, su iniziativa della Piccola Industria.

1996

Lo Statuto viene integrato con il Codice Etico.



2002

A febbraio viene ottenuta l'autorizzazione ministeriale per Unimpiego Bergamo, la società di ricerca e selezione del personale sorta dall'iniziativa di una serie di Associazioni imprenditoriali aderenti a Confindustria.

2007

Confindustria Bergamo festeggia i suoi primi 100 anni.

2015

Viene recepita la riforma organizzativa di Confindustria (riforma "Pesenti") con le modifiche allo Statuto, la rivisitazione degli organi di governance e la nuova versione del Codice Etico e dei Valori Associativi.

2020

A gennaio 2020 si è svolto il trasferimento alla nuova sede di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo presso il Parco Scientifico Kilometro Rosso Innovation District, building all'avanguardia studiato per una nuova rimodulazione del lavoro in ottica Smart, nonchè per essere conforme ai più alti standard ambientali.

2001

Il 29 giugno si costituisce formalmente l'Associazione Sistemi Formativi Aziendali dell'Unione Industriali di Bergamo. In sinergia con un progetto di riorganizzazione, viene approvata una nuova versione dello Statuto.

2006

La denominazione viene trasformata in Confindustria Bergamo.

2011

Confindustria Bergamo ospita le Assise Generali di Confindustria.

2018

Fusione per incorporazione da parte di Servizi Confindustria Bergamo delle società Sistemi Formativi aziendali e Unimpiego Bergamo.

2023

Nell'anno di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, si è svolta a novembre l'Assemblea Generale congiunta con Confindustria Brescia "Bergamo Brescia capitale della cultura d'impresa. La piattaforma manifatturiera d'Europa".

1.1.2 L'identità

Come soggetto collettivo, l'obiettivo principale di Confindustria Bergamo è quello di **promuovere lo sviluppo delle imprese associate** e tutelare i loro interessi nei confronti delle istituzioni, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Senza dimenticare che, attraverso queste attività di rappresentanza e promozione, l'Associazione mira a sviluppare il benessere generale della **comunità locale** anche attraverso una stretta collaborazione con tutti gli altri attori presenti sul territorio.

Alla rappresentanza verso l'esterno si aggiunge l'obiettivo di **promuovere una gestione partecipata e democratica** della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli imprenditori.

Confindustria Bergamo lavora per il raggiungimento delle finalità associative attraverso l'erogazione di un'ampia gamma di **servizi ad alto valore aggiunto** – erogati con criteri di efficienza e professionalità - con lo scopo di rispondere alle necessità degli associati in **maniera personalizzata e interdisciplinare**.

L'Associazione ritiene inoltre fondamentale sviluppare servizi volti a rafforzare il tessuto imprenditoriale per condizionare il contesto competitivo e territoriale nel quale le imprese operano e che incorporano quote crescenti di identità associativa e di rappresentanza verso le istituzioni.

La missione di Confindustria Bergamo



Rappresentanza

Esprimere un'efficace **rappresentanza** dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna

Identità

Assicurare solida **identità** e diffuso senso di appartenenza alle imprese associate

Servizi

Erogare efficienti **servizi** sia di interesse generale che su tematiche specifiche

A tal fine, Confindustria Bergamo è impegnata a:

- > **Valorizzare la propria capacità** di comporre istanze ed interessi diversificati per esprimere azioni di rappresentanza coerenti e condivise;
- > **Promuovere sinergie** tra le componenti del Sistema;
- > **Attivare servizi innovativi** anche attraverso l'instaurazione di collaborazioni e partnership con enti esterni;
- > **Erogare i servizi ritenuti strategici** secondo gli standard qualitativi definiti da Confindustria;
- > **Dotarsi di adeguati strumenti di ascolto** della base associativa e di miglioramento della comunicazione interna e verso l'esterno.



Guarda il nostro video istituzionale:



Le attività istituzionali di Confindustria Bergamo



Favorire il progresso e lo sviluppo delle imprese, stimolare la solidarietà e la collaborazione tra le stesse, promuovere l'affermazione di un'imprenditorialità improntata al pieno rispetto delle leggi e delle regole.



Rappresentare, tutelare e assistere le imprese associate nei rapporti con le Istituzioni ed Amministrazioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e con ogni altra componente della società.



Concorrere a promuovere con le Istituzioni e le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti.



Fornire servizi di informazione, consulenza e assistenza alle imprese su tutti i temi inerenti una moderna gestione d'azienda.

1.1.3 Il sistema confindustriale¹

Con oltre 100 anni di storia, Confindustria ha visto susseguirsi una lunga serie di trasformazioni sociali, politiche ed economiche di cui è diventata protagonista. Ha seguito, anticipato e allo stesso tempo indirizzato le trasformazioni del sistema industriale.

Confindustria, attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Il sistema associativo è articolato in **215 Organizzazioni** e raggruppa, su base volontaria, **150.943 imprese** di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di **5.383.286 dipendenti**.

Le Organizzazioni appartenenti al sistema confederale sono così distribuite:

Componenti del Sistema	Numero
Rappresentanze regionali	14
Associazioni di territorio	61
Associazioni di territorio a perimetro regionale	6
Federazioni di settore	10
Associazioni di settore	85
Associati aggregati	12
Rappresentanze di settore	13
Rappresentanze internazionali	12
Rappresentanze evolute	1
Totale	215

¹ Le informazioni e i dati presentati nel seguente paragrafo sono stati ricavati dalla fonte: <https://www.confindustria.it/home/chi-siamo/sistema-confindustria>

Ognuno di questi livelli organizzativi versa un contributo parametrato sulla base del gettito raccolto dalle imprese associate. Nel 2023 Confindustria Bergamo ha versato a Confindustria un contributo complessivo pari a 933.401 Euro, al quale va aggiunta la quota destinata a Confindustria Lombardia, pari a 121.688 Euro. In termini percentuali **Confindustria Bergamo pesa per il 2,5% e ha diritto a 22 voti (su 881) all'Assemblea di Confindustria**: è l'ottava Associazione del sistema confederale per rilevanza del contributo versato e la settima per numero di dipendenti inquadri, a conferma sia della centralità dell'industria nel territorio sia della forte vocazione all'associazionismo degli imprenditori bergamaschi.

1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. – controllata al 100% da Confindustria Bergamo - offre soluzioni su misura per le imprese al fine di supportarne la crescita, promuovere l'innovazione e sviluppare competenze. La mission della società di servizi è quella di erogare prestazioni sempre più integrate e aderenti ai bisogni emergenti dal mercato, rinnovando senza sosta la gamma dei servizi proposti.



Formazione interaziendale e su misura in azienda, manageriale, Post diploma e per l'apprendistato, Finanziamenti per la formazione



Ricerca e selezione, politiche attive del lavoro, tirocini extracurricolari, valutazione del potenziale, analisi di clima, outplacement



Servizi per l'internazionalizzazione e innovazione, consulenze in ambito sicurezza, qualità, eccellenza operativa ecc.



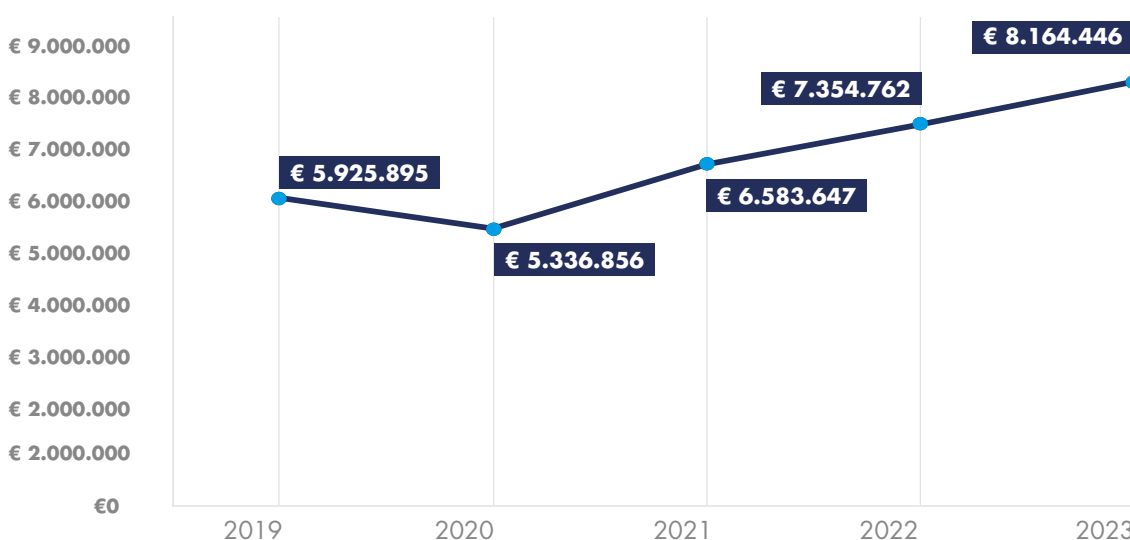
Servizio paghe, Modello 730 per imprese e privati, Isee, Assegno Unico



Spazi, pianificazione e organizzazione eventi aziendali

Di seguito, l'andamento dei ricavi di Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. nell'ultimo quinquennio²:

Andamento quinquennale dei ricavi di Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.



² Valore della produzione al netto delle operazioni straordinarie immobiliari e degli eventi estranei all'attività d'impresa.



Partecipazioni

- Assocaf S.p.A.;
- Autostrade Lombarde S.p.A.;
- Bergamo News S.r.l.;
- Cesap S.r.l.;
- Q-quaternaria S.r.l.;
- S.A.C.B.O. S.p.A.;
- SFC Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile;
- Simest S.p.A.;
- Intesa San Paolo;
- Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.;
- Autostrade Bergamasche S.p.A.;
- Promoberg Srl.

Rapporti associative o partnership

- ADAPT;
- Associazione BergamoScienza;
- Associazione Cluster Lombardo della Mobilità;
- Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia;
- Associazione DIH Bergamo;
- Associazione DIH Lombardia;
- Associazione Promozione del Territorio;
- Associazione TEDxBergamo;
- Comitato per gli Istituti Tecnici Paleocapa e Natta;
- Comitato Provinciale per l'Istruzione Professionale Grafica;
- Confidi Systema!;
- Confindustria Assafrica & Mediterraneo;
- Consorzio Enfapi;
- Consorzio Intellimech;
- Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente;
- Edinnova - Rete per l'Innovazione della filiera dell'edilizia;
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association;
- ETP - European Technology Platform;
- Fondazione Bergamo nella storia;
- Fondazione Casa Amica;
- Fondazione Cluster Tecnologie per le Smart Cities & Communities Lombardia;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;
- Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie della vita;
- Fondazione Sodalitas;
- Istituto Italiano di Tecnologia Genova;
- IIP - Istituto Italiano dei Plastici;
- JOiINT LAB;
- MADE - Competence Center Industria 4.0 ;
- Pro Univerisitate Bergomensis;
- Retilmpresa;
- USPI;
- UNI ente italiano di normazione;
- Università di Bergamo;
- Lombardy Energy Cleantech Cluster;
- Competence center BI-REX;
- Competence center SMACT;
- Competence center CIM 4.0;
- Associazione Berghem In the Middle;
- Associazione Visionary Days Bergamo;
- Download Innovation Festival;
- Greater Zurich Area Ltd.

1.2 I Valori

Confindustria Bergamo è un'associazione di interessi legittimi. Affinché questi interessi vengano adeguatamente rappresentati, sono necessari investimenti ricorrenti nel rafforzamento dei valori che ispirano la vita associativa, nell'applicazione del codice etico e nella promozione di una cultura d'impresa adeguata agli scenari in continua evoluzione.

Confindustria Bergamo non assume opzioni partitiche, rivendicando una propria autonomia operativa e ideologica. Come tutte le associazioni del sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi**³ confederale. Il documento è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, che ispira a esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegna gli Associati alla sua osservanza. Si compone dei seguenti documenti.

Gli elementi del Codice Etico e dei Valori Associativi



La Carta dei Valori e dei Principi

La Carta dei Valori e dei Principi, attraverso l'identificazione di 9 cardini fondamentali, è in grado di definire gli **standard etici** del sistema e di fissare le **coordinate comportamentali** per tutte le sue componenti coerentemente con la vision confindustriale.

³ Per consultare i testi integrali è possibile visitare la sezione dedicata sul sito web di Confindustria Bergamo: <https://www.confindustriabergamo.it/associazione/statuto-e-regolamenti>



La Carta dei valori e dei principi



Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli **interessi delle imprese** a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.



Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti; sostiene e promuove **l'adozione di forme di reporting**.



Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il **perseguimento del bene comune**.



Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine **economico, sociale e ambientale**. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.



Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare **gli impegni verso i differenti stakeholder**.



Relazioni con gli stakeholder

Confindustria opera attraverso la definizione di **processi partecipati e condivisi tra imprese**, soggetti pubblici e società civile, riconoscendo gli interessi degli stakeholder, rispettandone le attese e impegnandosi a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.



Legalità e regole associative

Il **principio di legalità** e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.



Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi condivisi per lo **sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese**.



Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono **etica e trasparenza** non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.



La Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder

La Carta degli impegni chiama Confindustria a una **forte attenzione verso le prerogative degli stakeholder** e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave, in primo luogo gli Associati, **atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.**

Il Codice di Condotta

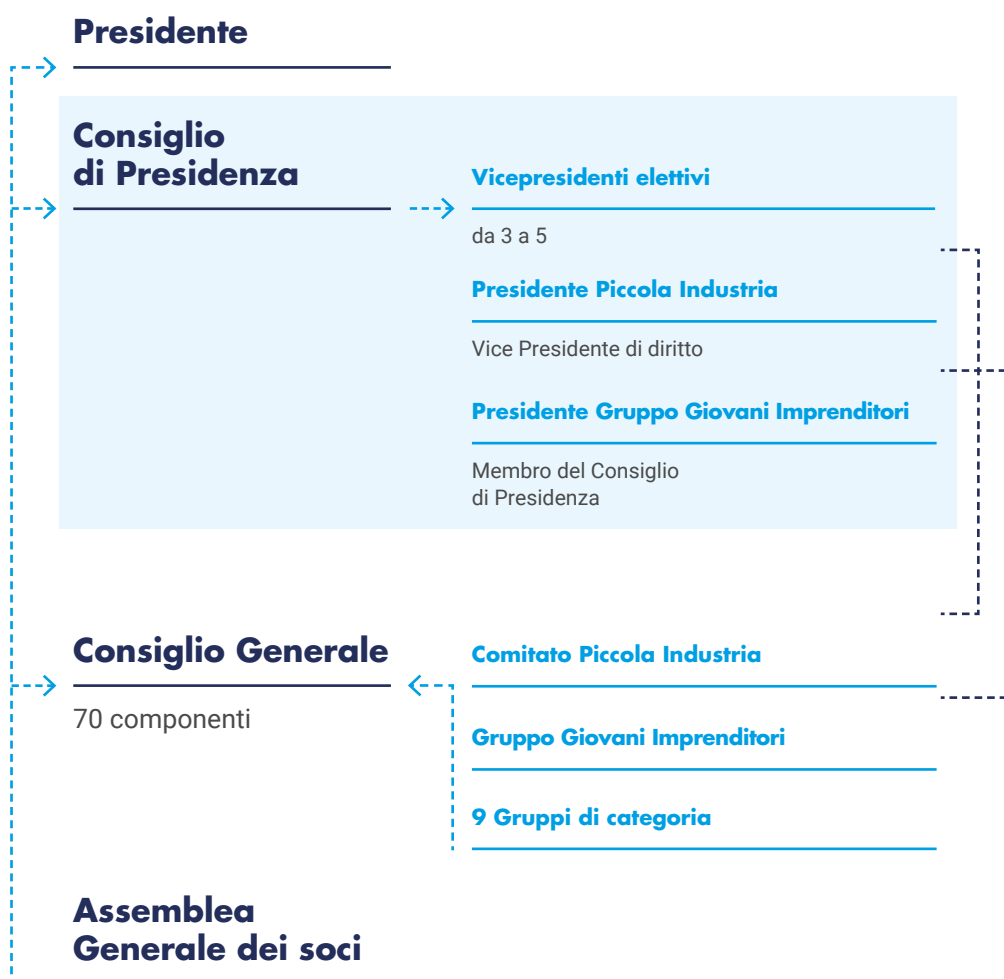
Il Codice di Condotta rappresenta il quadro etico-valoriale del sistema Confindustria e regola il **rispetto e la promozione dei valori, dei principi e degli impegni verso i differenti stakeholder.** Tale impegno si rivolge non solo all'Associazione e ai suoi dipendenti, ma si estende anche agli imprenditori associati e a quelli che rivestono cariche associative e che rappresentano il Sistema in organismi esterni.



1.3 La Governance

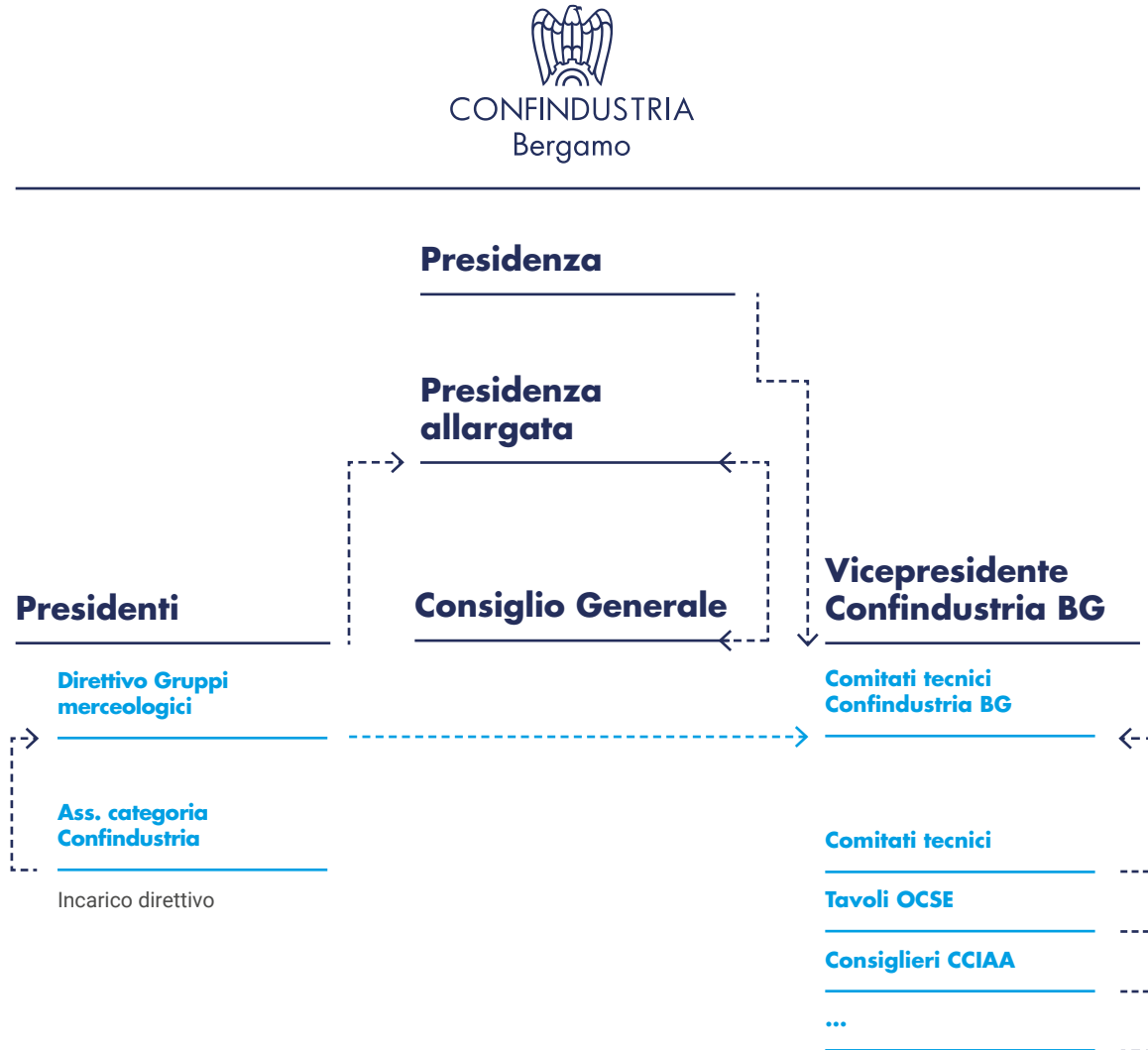
La Governance di Confindustria Bergamo è disciplinata dallo **Statuto**. L'**Assemblea Generale dei soci** è l'organo sovrano che stabilisce le linee programmatiche ed elegge ogni quattro anni il Presidente. Il **Consiglio Generale** rappresenta le diverse anime associative, essendo composto per derivazione, oltre che dall'Assemblea, anche dai Gruppi di categoria, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori. Il **Consiglio di Presidenza** è composto dal Presidente, da 3 a 5 Vice Presidenti elettivi, dal Presidente Piccola Industria in quanto Vice Presidente di diritto e dal Presidente dei Giovani Imprenditori. Questo organo ha la facoltà di stabilire l'azione a breve termine dell'Associazione e decidere i piani per l'azione a medio e lungo termine.

La Governance statutaria di Confindustria Bergamo



Al fine di garantire una partecipazione allargata agli organi istituzionali, sono affiancati organismi tecnici e momenti di condivisione di informazioni e di idee.

La Governance operativa di Confindustria Bergamo





La squadra di Presidenza e le deleghe



Giovanna Ricuperati
Presidente



CONFINDUSTRIA
Bergamo



Laura Colnaghi Calissoni
Vicepresidente
Delega Internazionalizzazione
e Europa



Paolo Rota
Vicepresidente
Delega Relazioni industriali



Giovanni Fassi
Vicepresidente
Delega Transizione digitale
e innovazione



Bernardo Sestini
Vicepresidente
Delega Transizione ecologica



Marco Manzoni
Vicepresidente
Delega Education e Governance



Matteo Vavassori
Presidente Giovani Imprenditori
Delega Nuove Generazioni



Oscar Panseri
Presidente Comitato Piccola
Industria; Vicepresidente
Delega Finanza, fisco
e relazione con gli Associati



La società di servizi



Monica Santini
Presidente
Servizi Confindustria Bergamo



Paolo Piantoni
Amministratore Delegato
Servizi Confindustria Bergamo

I Presidenti delle Categorie Merceologiche



Giuseppe De Beni
Presidente categoria Servizi
innovativi e tecnologici



Piero Paganoni
Presidente categoria Legno



Silvio Dorati
Presidente categoria Materie
plastiche e gomma



Gianluca Panseri
Presidente categoria Cartai,
cartotecnici, grafici ed editoriali



Marco Felli
Presidente categoria Tessili
e Moda



Agostino Piccinini
Presidente categoria Meccatronici



Giacomo Pesenti
Presidente categoria Tecnologie e
materiali per l'edilizia



Matteo Zanetti
Presidente categoria Alimentari



Mariella Giannattasio
Presidente categoria Chimici



1.4 Gli strumenti

In qualità di Associazione aderente al sistema Confindustria, Confindustria Bergamo gode di un'autonomia che esercita nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema.

La visione di Confindustria Bergamo

“Realizzare la visione di un
territorio a vocazione industriale
che tende al manifatturiero avanzato con forte
integrazione con i servizi tecnologici
e predisposto all'**internazionalizzazione**”

Oltre agli obiettivi statuari, l'Associazione esplicita il proprio orientamento strategico attraverso una gamma di strumenti di breve, medio e lungo periodo, quali:

- Indirizzi generali di mandato quadriennale;
- Programma di attività biennale;
- Piano Operativo Annuale.



Indirizzi generali di mandato quadriennale

Proposto dal Presidente, designato e votato dall'Assemblea; di norma accompagnato dalla Relazione della Commissione di designazione, la quale raccoglie e sintetizza alcune raccomandazioni.



Piano Operativo Annuale

Deriva dai documenti precedenti, e «dialoga» con i temi materiali. Viene approvato, con un budget specifico all'interno del Bilancio Preventivo, dal Consiglio Generale.



Programma di attività biennale

Proposto dal Presidente congiuntamente alla squadra dei Vice Presidenti e votato dall'Assemblea.





CONFINDUSTRIA
Bergamo



2.

L'analisi di materialità e stakeholder engagement





2. L'analisi di materialità e stakeholder engagement





2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo


Confindustria Bergamo si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto con i propri Associati e con tutti gli stakeholder. Queste attività, di vitale importanza per l'Associazione, sono basate sulla trasparenza attraverso canali di comunicazione differenti, attività di consulenza, corsi di formazione e convegni formativi sui principali temi d'attualità.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bergamo ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.



Categoria di stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
 <p>Imprese associate e non associate</p>	<ul style="list-style-type: none"> Soddisfare le esigenze delle imprese; Promuovere il valore delle imprese come motore della crescita economica, sociale e civile del territorio; Affiancarle nei percorsi di crescita; Fidelizzare e ampliare la base associativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di comunicazione, servizi di consulenza, informazione, ascolto e confronto; Continuo contatto e condivisione attraverso diversi strumenti digitali: mail, newsletter, sito web, social media, stampa e webinar; Realizzazione di incontri presso le sedi delle Associate o presso la sede di Confindustria Bergamo in occasione di convegni informativi ed eventi di network.
 <p>Comunità e territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile nel raggiungimento degli SDGs; Valorizzare il ruolo dell'industria e dell'impresa nella generazione di occupazione e valore aggiunto; Favorire la coesione sociale e territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione della cultura della sostenibilità presso le imprese, i lavoratori, gli stakeholder; Attivazione di progetti e iniziative con ricadute in ambito ESG; Sostegno a tutte le attività di apertura e collaborazione delle imprese Associate verso i rispettivi stakeholder; Rendicontazione trasparente; Diffusione e pubblicità delle attività associative con diversi canali comunicativi (pubblicazioni, sito web, social media); Ruolo proattivo e collaborativo nella partecipazione a progetti sociali e di comunità.
 <p>Enti e istituzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile nel raggiungimento degli SDGs; Supportare, nel rispetto dei ruoli, il raggiungimento degli obiettivi istituzionali degli Enti; Favorire la coesione nella governance territoriale e nelle relazioni interistituzionali; Adempiere al ruolo di tutela e di rappresentanza, presso gli Enti e le Istituzioni, delle istanze delle imprese associate e dell'industria nel suo insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a tavoli istituzionali; Elaborazione di proposte e osservazioni coerenti con le finalità associative; Collaborazione nell'implementazione di direttive di interesse per le imprese Associate e nel dialogo tra le singole imprese e gli enti; Collaborazioni progettuali.

Categoria di stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
 <p>Risorse umane e parti sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assicurare e promuovere il benessere dei propri dipendenti; Creare una cultura e una identità collettiva; Valorizzare e sviluppare le competenze e i talenti dei propri dipendenti; Assicurare i migliori standard di sicurezza sul luogo di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività formative per favorire la conoscenza e la cultura connessa alla sostenibilità; Sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building; Creazione di piattaforme welfare e sensibilizzazione verso forme di previdenza complementare e assistenza fiscale; Organizzazione di momenti di condivisione interna dei risultati e delle strategie adottate; Promozione di stili di vita corretti a favore dei lavoratori, sia sul luogo di lavoro sia nella vita di tutti i giorni; Diffusione di convenzioni ai propri dipendenti e ai lavoratori delle aziende Associate.
 <p>Credito e finanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> Creare un legame tra il mondo imprenditoriale e il mondo bancario, finanziario e assicurativo; Percepire lo scenario di accesso al credito per le imprese e attuare misure per facilitarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> Interlocuzione costante e sistematica con banche ed enti finanziari; Stipula di accordi, convenzioni e plafond con banche e soggetti finanziari del territorio e non; Interlocuzione e intervento consulenziale mirato su casi aziendali specifici; Costituzione di sportelli di facilitazione del rapporto con gli enti finanziari pubblici; Organizzazione di eventi, seminari e convegni in collaborazione con gli enti finanziari allo scopo di elevare il tasso di educazione e cultura finanziaria.
 <p>Generazioni future</p>	<ul style="list-style-type: none"> Diffondere la cultura di impresa; Supportare le scelte orientative; Ampliare la conoscenza verso il mondo industriale e produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di progettualità con il sistema scolastico e incontri con le generazioni future.
 <p>Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit</p>	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile nel raggiungimento degli SDGs; Esprimere, nel sistema confederale, ruolo collaborativo attivo e proattivo nel rafforzamento dell'identità e della rappresentanza; Compartecipare, con le associazioni bergamasche, all'indirizzo strategico della CCIAA e degli Enti collegati e partecipati, nonché le sinergie su iniziative di rilevanza territoriale; Supportare organizzazioni e iniziative no-profit di carattere locale. 	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alla governance confederale centrale e regionale; Condivisione di attività progettuali con le associazioni confederali territoriali e categoriali e con le associazioni territoriali di impresa e di altro tipo; Sponsorizzazioni, supporto progettuale e condivisione di iniziative solidaristiche.

Categoria di stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
 <p>Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare competenze e favorire la nascita di figure professionali in linea con le richieste del mondo produttivo. 	<p>Con le istituzioni scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di orientamento; Attività di diffusione della cultura di impresa; Attività di project work e PCTO; Sviluppo di programmi di challenge based learning; Curvatura dei programmi scolastici; Attività di orientamento in uscita. <p>Con Università e ITS Academy:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborazioni nella condivisione e revisione dei percorsi formativi; Attività di orientamento.





2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti in relazione agli impatti generati e subiti dal business, attuali e potenziali, positivi e negativi, con generazione di esternalità verso tutti gli stakeholder, condizionandone in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni. Tale strumento è il punto di partenza per una rendicontazione e una strategia di sostenibilità volte a rispondere alle aspettative degli stakeholder, ed è per questa ragione che il suo continuo aggiornamento risulta cruciale.

L'analisi di materialità guida l'Associazione nell'identificazione degli indirizzi strategici che si riflettono nella costruzione delle attività e progettualità inserite nel Piano Operativo, oltre che nella definizione del budget, sia monetario sia di ore lavorative. Difatti, ciascun progetto vede la connessione con uno dei temi materiali indicati.

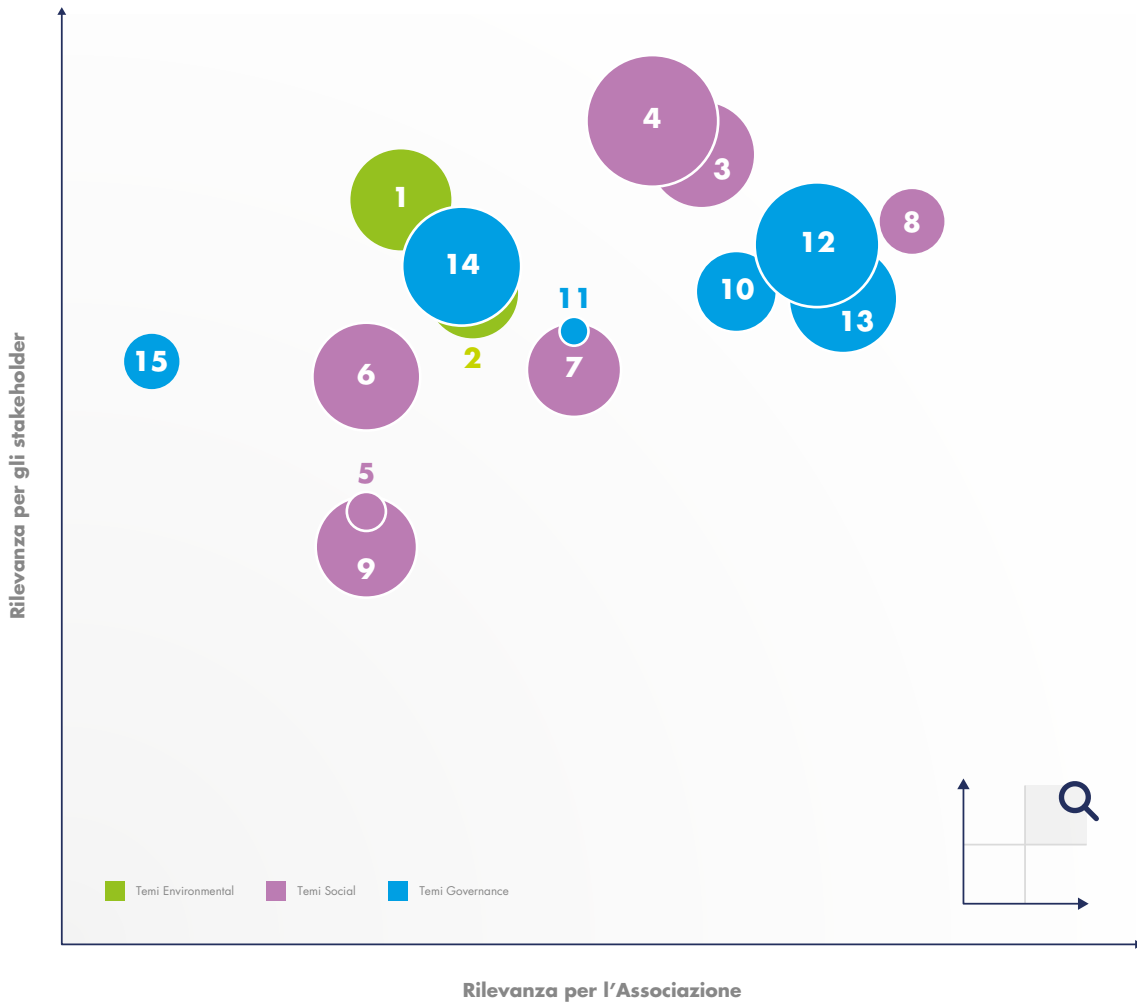
Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022, l'Associazione ha svolto un'approfondita analisi di materialità, secondo i requisiti della più recente versione dei GRI Standard (2021). In aggiunta, per cogliere i cambiamenti riconducibili alle più recenti novità normative in ambito di sostenibilità e con l'obiettivo di allinearsi progressivamente alla normativa europea, con particolare riferimento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e agli European Sustainability Reporting Standard (ESRS) sviluppati dall'EFRAG, l'Associazione ha impostato l'analisi di materialità secondo un approccio alla doppia materialità, valutando non soltanto la rilevanza dei temi in relazione agli impatti generati, ma anche al loro potenziale impatto sulla capacità dell'Associazione di generare valore di lungo periodo ("materialità finanziaria").

Il processo ha preso avvio da un'analisi preliminare di benchmark e di contesto, che ha consentito di individuare gli impatti generati da Confindustria Bergamo. Le **15 tematiche** rilevanti individuate, in relazione agli impatti, sono state sottoposte alla votazione di **14 membri del top management** di Confindustria Bergamo e di **14 membri della Presidenza allargata** attraverso due workshop di materialità dedicati. I risultati hanno determinato i valori **nell'asse x della matrice**, rappresentativa dei temi ritenuti rilevanti per **l'Associazione**. Le tematiche rilevanti sono state poi sottoposte alla valutazione degli **stakeholder** rilevanti per Confindustria Bergamo attraverso una survey sottoposta a oltre 1.300 soggetti, il cui risultato è rappresentato dall'**asse y della matrice**.

La materialità finanziaria è stata invece calcolata sottoponendo al **top management**, alla **Presidenza allargata**, alle **grandi imprese associate** e agli **stakeholder istituzionali** le 15 tematiche rilevanti, chiedendo loro di identificare **quelle con il maggior e il minor impatto finanziario** per Confindustria Bergamo. All'interno della matrice di materialità, tali risultati sono rappresentati graficamente attraverso la grandezza del marker.

In considerazione del fatto che non sono intervenute modifiche sostanziali al contesto operativo di Confindustria Bergamo, **l'analisi di materialità svolta per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2022 è stata confermata anche per la stesura del Bilancio 2023**. L'Associazione si impegna, per i prossimi anni, a proseguire nel percorso di coinvolgimento degli stakeholder e rafforzamento dell'analisi di materialità.

Di seguito viene rappresentata la matrice di materialità di Confindustria Bergamo:



Le tematiche materiali:

1. Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico
2. Economia circolare
3. Salute e sicurezza dei lavoratori
4. Formazione e sviluppo delle competenze
5. Diversità, pari opportunità e non discriminazione
6. Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
7. Coinvolgimento del territorio
8. Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti
9. Dialogo sociale e relazioni industriali
10. Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
11. Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti
12. Creazione di valore per il territorio
13. Relazioni con le imprese associate
14. Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0
15. Etica, integrità e trasparenza di business



2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo



A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, che sono stati creati e promossi come i nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per supportare la definizione di obiettivi e strategie correlate alle priorità di business.

Le imprese, in quanto driver principale dello sviluppo economico, contribuiscono significativamente al raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030 attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attraverso l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder. Nel suo ruolo di sostegno e supporto continuo all'operatività delle aziende, Confindustria Bergamo gioca quindi un ruolo chiave nel contributo allo sviluppo sostenibile.

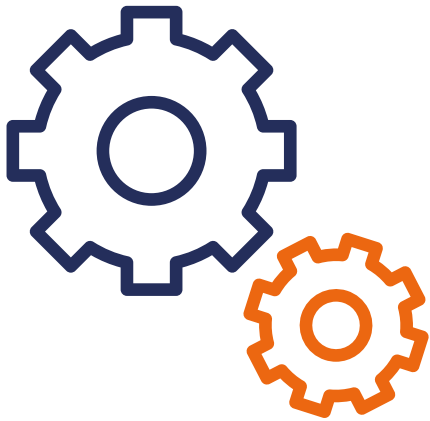


La correlazione tra le tematiche materiali di Confindustria Bergamo e gli SDGs

	3 SALUTE E BENESSERE	4 SETTORIUMI DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNO E CRESCITA ECONOMICA	9 INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE E INDUSTRIE	12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E LEGALITÀ	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico				●		●		●		
Economia circolare							●	●		
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità						●			●	●
Etica, integrità e trasparenza di business									●	●
Creazione di valore per il territorio					●	●				●
Relazioni con le imprese Associate	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0					●	●				●
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti		●							●	●
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		●	●		●				●	
Coinvolgimento del territorio		●			●					●
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale			●		●					
Formazione e sviluppo delle competenze	●	●			●	●		●		●
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti		●								
Salute e sicurezza dei lavoratori					●					
Dialogo sociale e relazioni industriali					●				●	●



CONFINDUSTRIA
Bergamo



3.

Responsabilità economica e di governance







3. Responsabilità economica e di governance

Confindustria Bergamo contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali: la **diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup** al fine di:

- > Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e, in generale, sul territorio, le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e di Governance;
- > Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Etica, integrità e trasparenza di business

Predisposizione di adeguati presidi di controllo interno e diffusione all'interno dell'organizzazione e presso gli associati di una cultura organizzativa fondata sull'integrità e l'etica professionale, per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholder e partner commerciali, conducendo la propria attività con trasparenza in ogni singola operazione. Promozione di partnership che abbiano come obiettivo l'impegno al contrasto ad ogni forma di corruzione e, altresì, la diffusione di una cultura della legalità. Rispetto dei principi, delle leggi e dei regolamenti che garantiscono una gestione delle attività e del business trasparente e responsabile.

Creazione di valore per il territorio

Rafforzamento dell'impegno e del supporto alle imprese associate per sostenere attivamente il sistema economico locale nella creazione di ricchezza e occupazione, generando al contempo benessere, crescita e sviluppo sostenibile.

Relazioni con le imprese associate

Miglioramento dell'indice di soddisfazione e del dialogo tra le imprese associate e Confindustria Bergamo grazie all'incremento della qualità e della trasparenza dei servizi offerti.

Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0

Sostegno all'innovazione e alla digitalizzazione presso le imprese associate, per favorire un allineamento alle esigenze provenienti dal mercato e dagli stakeholder, e garantendo a tutti i settori adeguato supporto, attraverso percorsi strategici.

Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti

Promozione di un dialogo costruttivo con le organizzazioni, le amministrazioni e gli enti locali e nazionali per lo sviluppo, la crescita e la competitività del territorio nel quale Confindustria Bergamo e le imprese associate operano.

Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Consolidamento della reputazione del brand attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e la diffusione di una cultura organizzativa improntata ad innovazione e sostenibilità, tramite la promozione di comportamenti e scelte responsabili nel rispetto dell'ambiente e delle persone, implementando politiche e strategie di sviluppo in risposta alle esigenze del territorio nel quale operano Confindustria Bergamo e le imprese associate.

3.1 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Confindustria Bergamo riconosce quanto sia fondamentale integrare gli aspetti ESG all'interno delle strategie di qualsiasi organizzazione al fine di contribuire a una crescita sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

L'Associazione si impegna quindi a diffondere la cultura della sostenibilità, sia al proprio interno sia verso le imprese associate, e a promuovere lo sviluppo competitivo del territorio e il benessere dei lavoratori attraverso la creazione di valore condiviso per gli stakeholder nel medio e lungo periodo.

Sostenibilità e assessment ESG

Nel 2023 Confindustria Bergamo ha istituito una **Task Force** interna multidisciplinare composta dal Direttore Generale, dal Direttore Operativo di Servizi Confindustria Bergamo e da 21 funzionari che, in base alle proprie competenze e con diverse modalità, assistono le aziende associate ad approfondire e affrontare le diverse tematiche di sostenibilità. A supporto dello sviluppo delle competenze della Task Force, l'Associazione ha organizzato specifiche attività di formazione interna.

Durante il 2023 alcuni componenti della Task Force hanno partecipato ai Consigli Direttivi delle Categorie Merceologiche e a incontri in azienda o da remoto per presentare l'evoluzione normativa e per far fronte alle richieste delle Associate sulle tematiche ESG con l'obiettivo di rendere l'Associazione un riferimento per le imprese che si orientano per la prima volta nelle scelte strategiche legate alla sostenibilità.



È stato inoltre costituito il **Comitato Tecnico Sostenibilità** di Confindustria Bergamo, composto da 40 aziende associate sensibili a queste tematiche e diversificate per settori di appartenenza e dimensioni, i cui obiettivi sono:

- Valorizzare e portare a sistema le competenze tecniche, l'esperienza e le buone pratiche attuate dalle aziende più sensibili e avanzate sulle tematiche ESG;
- Suggerire nuove proposte di attività, servizi di supporto per le aziende associate e progetti, anche allo scopo di facilitare la contaminazione e diffusione delle esperienze.

Durante il 2023, per supportare le Associate nell'adempimento dei numerosi e complessi obblighi connessi al nuovo quadro regolatorio comunitario, nell'affrontare le richieste del mercato e delle varie categorie di stakeholder e nonché per diffondere la cultura della sostenibilità, Confindustria Bergamo è stata protagonista di diverse **attività di supporto, formazione e divulgazione**. L'Associazione ha infatti organizzato eventi e webinar relativi alle nuove Direttive UE rientranti nel pacchetto normativo Green Deal europeo, tra cui Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), Tassonomia UE e Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM). In particolare, in collaborazione con i docenti di Deloitte e KPMG, è stato promosso il ciclo di webinar "Sostenibilità: sfide e opportunità per il futuro delle aziende", caratterizzato da dieci incontri tecnici di formazione, quattro dei quali realizzati, con una significativa partecipazione, nel 2023.

Confindustria Bergamo ha aderito alla piattaforma **Open-es** di Eni S.p.A., uno strumento innovativo e gratuito che consente alle organizzazioni di determinare rapidamente, tramite un processo di autovalutazione, il proprio posizionamento ESG. Oltre all'adesione, l'Associazione si è mossa per promuovere lo strumento verso le aziende associate, presentandone le potenzialità e svolgendo un'attività di supporto nell'utilizzo.

Considerando la rapida evoluzione normativa in merito alle questioni di sostenibilità, Confindustria Bergamo intende continuare a supportare le proprie Associate. Nel corso del 2024, oltre a proseguire con le attività sviluppate negli anni precedenti, offrirà un'ulteriore formazione specifica alle aziende soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e organizzerà una serie di webinar dedicati alle nuove regolamentazioni afferenti al Green Deal europeo. Promuoverà inoltre degli eventi mirati alla diffusione della cultura della sostenibilità e redigerà delle linee guida tecniche preliminari mirate a coniugare l'efficientamento energetico con il calcolo e la riduzione delle emissioni climalteranti.

Finanza sostenibile – ESG

L'Associazione ha promosso l'iniziativa Finanza sostenibile – ESG che ha coinvolto attivamente banche, intermediari finanziari e broker assicurativi con l'obiettivo di sensibilizzare gli imprenditori sui temi della finanza sostenibile, evidenziandone le implicazioni finanziarie e assicurative legate al rischio climatico.

Nel corso del 2023, sono stati instaurati accordi e convenzioni con intermediari finanziari per applicare **condizioni agevolate su prodotti finanziari, mirando a favorire investimenti sostenibili**. Parallelamente, è stata promossa l'adesione all'Accordo Quadro di convenzione per le aziende associate per affrontare i danni causati da eventi climatici avversi. L'Associazione inoltre ha organizzato webinar, diffuso circolari e news informative, realizzato incontri diretti con le aziende e tenuto una conferenza stampa per presentare gli accordi sottoscritti.

Futura Expo 2023



Tra le iniziative collegate a Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, Confindustria Bergamo ha preso attivamente parte a Futura Expo 2023, fiera con la finalità di far dialogare imprese e cittadini su tematiche di sostenibilità. L'Associazione ha devoluto un contributo economico all'organizzazione della fiera in qualità di partner sponsor e ha partecipato al comitato organizzatore. Ha realizzato inoltre uno stand congiunto con Confindustria Brescia, nel quale sono state promosse le attività inserite nei bilanci di sostenibilità delle due Associazioni e delle aziende associate.



3.2 Creazione di valore per il territorio

L'Associazione riconosce l'interconnessione tra la competitività del sistema produttivo e quella del contesto territoriale circostante. Di conseguenza, implementa iniziative, progetti e azioni di supporto sia per favorire la crescita diretta delle imprese sia per potenziare la competitività dell'ecosistema bergamasco. La valorizzazione del territorio è dunque parte integrante della missione dell'Associazione, poiché agisce come catalizzatore della crescita economica.

“Per avere sostenibilità nel tempo, un’azienda non può pensare di essere competitiva nel mondo se il territorio in cui opera non è altrettanto competitivo. Con territorio s’intende sia la propria città, o area territoriale, ma anche l’intero Paese, l’Italia, perché in una visione di lungo termine, un’azienda è competitiva anche grazie al sistema sociale di cui fa parte, alla sua rete di fornitori.”

Andrea Pontremoli, CEO Dallara Automobili S.p.A., intervista a formaFuturi 24/03/2021



Questa doppia finalità delle iniziative e delle risorse impiegate permette di creare un ciclo virtuoso: lo sviluppo delle imprese genera valore per il territorio, il quale, a sua volta, favorisce le condizioni per la crescita delle imprese, grazie alla sua competitività e attrattività.

Per sostenere un modello di sviluppo sostenibile che mira alla crescita economica, sociale e civile del territorio e al raggiungimento degli SDGs, l'Associazione attribuisce grande importanza al rapporto con gli altri stakeholder. Confindustria Bergamo promuove, quindi, un modello di dialogo, confronto e collaborazione continua con tutti gli enti e le istituzioni territoriali per condividere risorse e sviluppare iniziative a impatto positivo per la comunità e gli altri attori locali.

Tra le varie attività volte a potenziare la competitività territoriale, oltre alle iniziative rivolte al mondo produttivo, si evidenziano:

- Una stretta collaborazione con il sistema scolastico e formativo per accrescere il valore delle competenze e del capitale umano presenti sul territorio;
- Il supporto economico, gestionale e di competenze nei confronti degli enti di ricerca e la partecipazione diretta a progetti di Open Innovation;
- La promozione e il sostegno alla realizzazione di infrastrutture considerate cruciali per la crescita a lungo termine del territorio e del suo tessuto imprenditoriale;
- Lo sviluppo e la condivisione di progetti mirati a evidenziare l'attrattività dell'ecosistema bergamasco.

3.2.1 Sviluppo dell'attrattività di Bergamo

Uno sforzo aggiuntivo è stato condotto a partire dal 2023 per far emergere l'attrattività del territorio, da un punto di vista economico, sociale, ambientale e culturale. La finalità di questa serie di iniziative è quella di rendere Bergamo appetibile per lavoratori qualificati, investitori, imprese, studenti e altre categorie provenienti da fuori provincia.

Confindustria Bergamo promuove un modello che si basa su alcuni presupposti di base:

- Individuazione di aree geografiche (italiane o estere) che abbiano una forte interconnessione con Bergamo e le sue istituzioni formative (ITS, Università, scuole, ecc...);
- Rispetto dei principi di sostenibilità: favorire contemporaneamente lo sviluppo dell'area geografica coinvolta e la mobilità delle persone verso Bergamo;
- Promozione degli ecosistemi e delle loro competenze: la costruzione di un progetto di cooperazione formativa basato sulla messa in rete delle competenze dei due territori;
- Sviluppo di opportunità di mobilità: il modello di cooperazione formativa deve sviluppare dei canali di mobilità a cui gli studenti possono accedere, anche attraverso opportune infrastrutture di accoglienza (housing).

Missione in Etiopia



Confindustria Bergamo, rappresentata dalla Presidente Giovanna Ricuperati e dal Direttore Generale Paolo Piantoni, ha partecipato nel novembre 2023 a una missione in Etiopia, insieme a esponenti della formazione terziaria e delle istituzioni. La missione è nata con l'obiettivo di presentare l'ecosistema bergamasco nelle sue diverse articolazioni, consolidare le relazioni esistenti, conoscere meglio il Paese ed esplorare ulteriori opportunità di collaborazione nei diversi ambiti di competenza.

Si tratta di un'iniziativa che ha posto le basi per un **progetto di cooperazione internazionale** di alto livello e ad ampio raggio che vede il significativo coinvolgimento di tutto il "sistema-Bergamo", mettendolo in diretto contatto con un Paese caratterizzato da forti cambiamenti. Sono numerosi gli elementi che potranno essere approfonditi e sviluppati nel prossimo futuro: da un lato si apre il filone delle collaborazioni per lo sviluppo di sistemi avanzati per le risorse umane, con un'attenzione particolare alla formazione ITS; dall'altro si punta a esplorare la possibilità di partnership su progetti industriali innovativi che coinvolgano le imprese e le filiere del territorio bergamasco.



Join Us

Nel 2023 Confindustria Bergamo ha lanciato il progetto Join Us: talents for chemistry and polymers, con la collaborazione del Gruppo Chimici, del Gruppo Materie Plastiche e Gomma, degli Istituti Superiori Volterra Elia di Ancona, Majorana-Cascino di Piazza Armerina (EN), Emanuele Morselli di Gela (CL), Natta di Bergamo e dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita. L'iniziativa si prepone di **attrarre giovani talenti con profili tecnici** da fuori regione, al fine di cercare di rispondere alla crescente richiesta di figure professionali tecniche da parte delle imprese.

Dal 11 al 28 settembre 2023, dieci studenti dell'ultimo anno del corso "Chimica, materiali e biotecnologie" provenienti da Marche e Sicilia hanno partecipato a PCTO presso 9 aziende bergamasche nei settori della chimica e della gomma-plastica, collaborando con i tutor aziendali nei laboratori di R&S e controllo qualità. Oltre al tirocinio sono stati organizzati momenti formativi su salute e sicurezza, attività laboratoriali con l'ITS Nuove tecnologie della Vita in cui gli studenti hanno potuto approfondire le loro conoscenze sul mondo dei polimeri e il loro ruolo nell'economia circolare e itinerari dedicati all'innovazione, tra cui la visita presso il CESAP - Centro Europeo Sviluppo Applicazioni sui Polimeri.

3.3 Etica, integrità e trasparenza di business



Confindustria Bergamo attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche etiche e trasparenti di business, sia al suo interno sia verso i propri Associati. L'Associazione opera nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole che a vario titolo guidano il suo operato e fonda i suoi principi nell'etica, nella trasparenza e nei concetti di integrità, correttezza, equità, imparzialità e assenza di conflitti di interessi.

Tali principi sono definiti all'interno del Codice Etico e sono parte integrante dei valori associativi. Confindustria Bergamo pone in essere tutte le azioni in grado di prevenire eventuali casi di non conformità alle norme vigenti e, a conferma di questo, nel corso del 2023 non si sono verificati casi di corruzione.

Confindustria ha promosso negli ultimi 20 anni il **modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001**, non solo per la sua potenziale portata preventiva dei reati, ma anche per rafforzare la cultura dei controlli interni e la trasparenza gestionale nelle imprese.

Inoltre, nel 2023 la Presidenza e la Direzione di Confindustria Bergamo, in collaborazione con imprenditori di imprese associate, professionisti esterni e funzionari interni, hanno avviato una **revisione completa dello Statuto e del Regolamento attuativo**.

La revisione è stata motivata dalla necessità di adeguare i contenuti alle mutate esigenze del contesto operativo dell'Associazione, con l'ulteriore obiettivo di migliorare la terminologia utilizzata, disciplinare fattispecie non contemplate o chiarire aspetti ancora dubbi rispetto alla stesura precedente. L'attività di revisione è ancora in corso e ne è prevista la conclusione per il primo semestre del 2024.

Whistleblowing

Confindustria Bergamo ha condotto webinar approfonditi dedicati alle imprese associate sui requisiti normativi del D. Lgs. 23/2024 e ha messo a disposizione **bozze di procedure e documenti** correlati per supportare gli Associati negli adempimenti previsti. L'Associazione ha inoltre stipulato a beneficio delle aziende associate due convenzioni con Warrant e Zucchetti, volte a offrire significative opportunità di risparmio per l'acquisto da parte degli associati di specifici servizi finalizzati ai nuovi adempimenti normativi.

Confindustria Bergamo in quanto soggetto con più di 50 lavoratori subordinati con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato **ha predisposto una specifica procedura per la presentazione e la gestione delle segnalazioni interne**, ha nominato un soggetto esterno e formato quale gestore dei canali di segnalazione interni delle violazioni istituiti e ha consegnato ai soggetti legittimati a presentare segnalazioni whistleblowing copia della Procedura adottata, anche tramite pubblicazione sul sito internet dell'associazione.

È infine stato predisposto uno specifico progetto per l'anno 2024 di ulteriore aggiornamento e approfondimento della tematica nonché di adeguamento delle procedure e documentazioni redatte e di elaborazione di nuova documentazione di supporto alle aziende associate.

Governance



Confindustria Bergamo riconosce la cruciale importanza che rivestono adeguati sistemi e processi di governance per il corretto funzionamento dell'impresa. Nel 2023 è stata definita un'iniziativa volta a **salvaguardare nel tempo il valore delle imprese**, a prescindere dall'assetto proprietario, e a esplicitare il valore aggiunto dell'appartenenza dell'azienda al territorio bergamasco.

A ogni impresa la propria **governance** A tal fine, il progetto mira a:

- Supportare le aziende nell'adozione di un evoluto processo di governance;
- Promuovere Confindustria Bergamo a soggetto aggregatore nel matching tra domanda e offerta di operazioni straordinarie anche attraverso la creazione di un data room;
- Creare un Club Deal Bergamo, ossia un veicolo finanziario locale per operazioni straordinarie sul territorio;
- Facilitare il reinvestimento, totale o parziale, nel territorio della liquidità derivante da cessioni di azienda.

Nel corso del 2023 sono state messe in atto numerose azioni da parte dell'Associazione, quali:

- Orientamento su normative e regolamenti di riferimento riguardanti la governance aziendale;
- Supporto per l'accesso a investitori esterni per supportare la crescita;
- Supporto nell'affrontare il tema del passaggio generazionale;
- Promozione dello scambio di esperienze e del benchmarking tra le imprese associate, incoraggiando la condivisione delle migliori pratiche.



Si è inoltre tenuto un ciclo di quattro incontri, che ha visto l'iscrizione di 471 persone e la collaborazione di KPMG, Studio Ambrosetti, docenti universitari e professionisti locali, su due principali tematiche:

- Operazioni di finanza straordinaria, con il supporto di una ricerca sulle M&A realizzate in Bergamasca nel periodo 2010 – 2023;
- Passaggio generazionale, tramite l'identificazione degli assetti societari e delle strategie patrimoniali e successorie finalizzate alla crescita.

È stato infine fornito un supporto diretto, tramite incontri one-to-one, a 12 aziende Associate che ne hanno fatta esplicita richiesta.

3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0

L'innovazione rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo di Confindustria Bergamo, dei suoi Associati e del territorio bergamasco. Per favorire un allineamento alle esigenze del mercato e degli stakeholder, l'Associazione sostiene l'innovazione e la digitalizzazione presso le imprese associate e garantisce a tutti i settori un adeguato supporto attraverso percorsi strategici.

Nello specifico, l'obiettivo di Confindustria Bergamo è quello di promuovere l'adozione di processi e soluzioni innovative che possano facilitare lo sviluppo della realtà imprenditoriale bergamasca, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, realtà associative, sistema produttivo e attori della ricerca.

Il supporto fornito agli Associati coinvolge vari ambiti, come, per esempio, la progettualità (anche finanziata), l'affiancamento per la digitalizzazione, gli aspetti organizzativi abilitanti l'innovazione e la diffusione della cultura della tecnologia.

La **Commissione Innovazione** di Confindustria Bergamo è stata costituita per contribuire fattivamente alla stesura e all'attuazione di una strategia dell'innovazione sul territorio, e al fine di essere rappresentativa di tutte le anime delle Associazioni, prevede al proprio interno:

- Past President della Commissione;
- Presidente di Intellimech;
- Presidente di EDINNOVA;
- Presidente di CESAP;
- 8 membri dei gruppi merceologici;
- 1 membro Gruppo Giovani Imprenditori;
- 2 membri Comitato Piccola Industria.

Intellimech – Progetto condiviso sull'impronta digitale



INTELLIMECH[®]
 CONSORZIO PER LA MECCATRONICA

Le aziende del consorzio Intellimech hanno mostrato grande interesse verso le tematiche ESG, sviluppando una maggior consapevolezza di come l'efficienza energetica e delle risorse sia sempre più cruciale per uno sviluppo sostenibile. A tal fine hanno promosso un progetto sull'impronta digitale che ha come obiettivo quello di sviluppare una **metodologia in grado di attribuire il consumo globale delle risorse avvenuto nella produzione un determinato bene**. Infatti, informazioni dettagliate in merito ai consumi possono aiutare le aziende a identificare le inefficienze della produzione e quindi capire dove le risorse non sono sfruttate in modo efficiente.

Nel 2023, durante le prime fasi del progetto, è stata sviluppata una metodologia articolata in sei fasi strategiche che è in fase di validazione.

La Rete d'Imprese EDINNOVA

Attraverso la Rete d'Imprese EDINNOVA, costituita a luglio del 2020, Confindustria Bergamo e Ance Bergamo intendono favorire la

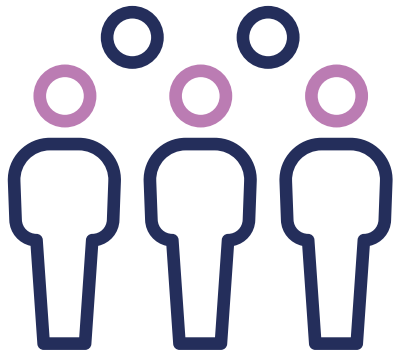


ricerca di base e applicata e il trasferimento tecnologico nella filiera dell'edilizia. La Rete si rivolge a tutte le PMI e alle grandi imprese dell'intera filiera, anche oltre i confini provinciali, che sono interessate a sfruttare al meglio il valore dell'innovazione per accrescere la competitività e l'impatto delle loro attività in chiave sostenibile. In particolare, nel 2023 sono state coinvolte direttamente 12 aziende associate.

Tra i temi di ricerca che si intendono promuovere vi sono:

- > Il mondo delle costruzioni in logica di "Life Cycle Design" e di "Selected Dismantling";
- > L'advanced manufacturing per l'off-site: la micro prefabbricazione e la prefabbricazione spinta;
- > La gestione dello scarto e del rifiuto in cantiere in ottica di economia circolare;
- > Il recupero e il riuso dei materiali: opportunità per nuovi mercati;
- > L'avvento delle nuove tecnologie e le loro applicazioni nei cantieri edili;
- > Lean Management applicato all'impresa delle costruzioni.

Nel corso del 2023, Confindustria Bergamo ha supportato le attività operative e gestionali della Rete, in stretta collaborazione con il consorzio Intellimech, che ha coinvolto direttamente un proprio referente per trasferire le migliori pratiche del Consorzio al fine di consolidare lo sviluppo della Rete. L'iniziativa ha ricompreso la pianificazione di incontri interni ai partecipanti della rete, la realizzazione di eventi e progetti dedicati per promuovere l'ecosistema innovativo nel settore delle costruzioni e favorire la crescita e l'espansione della rete EDINNOVA nel territorio bergamasco, contribuendo allo sviluppo e all'innovazione di quest'ultimo.



4.

Responsabilità Sociale







4. Responsabilità sociale

Per Confindustria Bergamo l'attenzione verso le risorse umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano elementi fondamentali della propria attività.

I progetti e le attività rendicontati nel presente capitolo hanno la finalità di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità sociale;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Implementazione e promozione di iniziative di valorizzazione del personale, quali l'adozione di adeguati meccanismi di remunerazione ed incentivazione basati su criteri meritocratici e la definizione di un sistema di politiche e azioni per la promozione del welfare aziendale e del work-life balance tra i dipendenti di Confindustria Bergamo.

Coinvolgimento del territorio

Supporto allo sviluppo socio economico e culturale delle comunità in cui operano Confindustria Bergamo e le imprese associate, attraverso investimenti, progetti, programmi e iniziative (erogazioni liberali, contributi e donazioni). Promozione di iniziative di coinvolgimento e ascolto continuo degli stakeholder dell'Associazione, per l'implementazione di strategie in grado di generare impatti positivi per il territorio.

Dialogo sociale e relazioni industriali

Promozione di sinergie con le parti sociali e le organizzazioni sindacali, al fine di favorire il dialogo in materia di rapporti di lavoro, sia a favore dell'Associazione, sia di tutte le associate.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Rispetto delle prescrizioni normative e degli accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro attraverso l'adozione e la diffusione delle migliori prassi tra i dipendenti di Confindustria Bergamo e presso le imprese associate. Promozione di piani formativi per sviluppare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi a cui i lavoratori sono esposti e per sviluppare una cultura di prevenzione, monitoraggio e gestione degli incidenti sul lavoro.

Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Sviluppo di politiche, pratiche e condizioni di lavoro adeguate all'interno di Confindustria Bergamo al fine di assicurare le pari opportunità e il rispetto delle diversità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Impegno nel garantire la diversità nella composizione del Top Management e degli organi di governo.

Formazione e sviluppo delle competenze

Formazione continua del capitale umano di Confindustria Bergamo e coinvolgimento attivo delle imprese associate in percorsi formativi dedicati. Diffusione di una cultura in grado di valorizzare i dipendenti attraverso percorsi di sviluppo per potenziarne le competenze tecniche, manageriali e organizzative e mitigando, al contempo, possibili rischi nell'erogazione di servizi, direttamente connessi alla reputazione dell'Associazione stessa.

Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti

Supporto attivo alla crescita e allo sviluppo delle nuove generazioni, orientando il sistema scolastico nel rafforzamento delle competenze, in relazione alle richieste ed esigenze del mercato del lavoro, anche con riferimento ai temi ESG.

4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Il capitale umano dell'Associazione⁴ costituisce la principale risorsa per lo sviluppo del modello di creazione di valore di Confindustria Bergamo. L'impegno costante delle persone, che trova dimostrazione nella passione per il lavoro, nella professionalità e nella disponibilità, permette il raggiungimento degli obiettivi associativi, anche attraverso una ricerca proattiva di momenti di incontro e confronto con gli Associati che favorisce l'aggiornamento continuo dell'offerta di servizi. Per questo motivo l'Associazione investe non solo nelle competenze professionali ma anche nel benessere e nella motivazione dei propri dipendenti.



64

Dipendenti di Confindustria Bergamo al 31.12.23

Al 31 dicembre 2023 l'Associazione conta 64 dipendenti (in aumento del +5% rispetto al 2022), di cui il 92% è assunto con un contratto a tempo indeterminato, non riconducibile ad alcun contratto collettivo nazionale, a dimostrazione dell'impegno di Confindustria Bergamo nel costruire relazioni professionali stabili e durature, fondate soprattutto sulla fiducia e sul rispetto⁵.

⁴ Per maggiori informazioni riguardanti la composizione del personale di Confindustria Bergamo si rimanda alla sezione Allegati di questo documento.

⁵ Non sono presenti dipendenti a orario non garantito.



92%

Personale a **tempo**
indeterminato



81%

Personale con **titolo**
di studio terziario

L'Associazione riserva notevoli risorse alla promozione del benessere dei propri dipendenti, motivo per cui vengono organizzate una serie di iniziative volte a rendere il posto di lavoro un ambiente stimolante e salutare, in cui ogni singolo dipendente possa esprimere nel migliore dei modi la propria professionalità e personalità. In coerenza con la mission sopra esposta, Confindustria Bergamo si pone come obiettivo lo sviluppo di:

- Attività di crescita per creare una cultura ed un'identità collettiva;
- Attività di supporto, affiancamento e orientamento finalizzate ad introdurre una modalità evoluta di gestione delle dinamiche del rapporto di lavoro;
- Attività formative per sviluppare le competenze e garantire un aggiornamento continuo in grado di soddisfare gli elevati standard di preparazione attesi dai nostri stakeholder;
- Attività volte a garantire e promuovere stili di vita equilibrati e salutarì sia sull'ambiente di lavoro che nella vita privata;
- Attività volte ad assicurare i migliori standard di sicurezza del luogo di lavoro.

Incontri annuali con i dipendenti

L'Associazione organizza annualmente, tramite la Direzione Generale, i responsabili di area e il responsabile delle Risorse Umane, un incontro di condivisione che coinvolge singolarmente tutti i dipendenti. L'obiettivo è fornire un riscontro sulle performance lavorative, promuovere un dialogo attivo per individuare possibili aree di miglioramento, valutare il coinvolgimento in nuovi progetti o attività e identificare eventuali necessità di formazione. Durante questi momenti, il **livello di soddisfazione professionale** di ciascun dipendente viene esplorato. Qualora necessario è possibile ripetere tali incontri anche nel corso dell'anno.

Piano Welfare

Nel 2023 l'Associazione ha rinnovato la propria politica welfare rendendo disponibile una piattaforma che offre **beni e servizi di varia natura** e mettendo a disposizione di ogni dipendente un credito per poter liberamente fruire di essi secondo le previsioni normative. L'iniziativa testimonia la continua e crescente sensibilità dell'organizzazione finalizzata a incrementare il benessere delle proprie risorse e dei rispettivi nuclei familiari.

A integrazione di quanto previsto dal Piano Welfare per ciascun dipendente, la Direzione ha voluto riconoscere l'importanza di alcuni eventi. Per tale motivo, tutti i dipendenti che nel corso del 2023 si siano sposati e/o abbiano avuto un figlio hanno potuto beneficiare di un credito aggiuntivo a sostegno del benessere delle proprie risorse e dei propri cari.

Smart working

Lo smart working, istituito in concomitanza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, rappresenta oggi una forte **leva di attrazione e competitività**, nonché strumento per favorire il **benessere delle persone**.

L'anno 2023 ha visto il proseguimento dell'implementazione strutturale del lavoro agile finalizzato ad introdurre elementi di flessibilità legati al luogo di svolgimento della prestazione lavorativa. Confindustria Bergamo si è inoltre prefissata l'obiettivo di supportare le Associate verso questa transizione dal punto di vista culturale, organizzativo ed economico, anche attraverso un accesso facilitato a un network strutturato di partner in grado di accompagnarle lungo l'iter di progetto dell'adozione di un nuovo modello di smart working.

All People Meeting

Gli All People Meeting sono momenti di incontro organizzati dalla Direzione Generale volti a **rendere partecipi tutti i dipendenti dell'andamento dell'Associazione** e di informare riguardo alle iniziative attuate e in corso, nonché presentare in anteprima i progetti imminenti. Esso costituisce un evento fondamentale per la condivisione e lo sviluppo di un'identità collettiva tra i dipendenti dell'Associazione.

Parte integrante di ogni All People Meeting è il momento dedicato alla convivialità tra i dipendenti: vengono introdotte in questa fase le nuove risorse, si salutano i colleghi prossimi alla pensione e si festeggiano i colleghi che hanno celebrato le nozze o la nascita di un figlio. Un'attenzione alle persone, questa, che comprova l'obiettivo di rafforzare la professionalità e le relazioni all'interno dell'Associazione.





Commissione Eventi

La Commissione Eventi, composta da un team di risorse provenienti da diverse aree funzionali, si dedica alla pianificazione e all'organizzazione di **eventi di aggregazione** sia interni sia esterni all'Associazione. La Commissione si pone l'obiettivo di ideare iniziative uniche e variegate, che rispondano alle diverse esigenze e interessi di tutte le risorse aziendali.

Doggy Bag

Da aprile 2023, con lo scopo di contrastare lo spreco alimentare, è stata introdotta, per chi partecipa agli eventi che si svolgono in Associazione, la possibilità di avere a disposizione la cosiddetta "doggy bag".

Le convenzioni Kilometro Rosso

Al fine di mettere al centro il benessere dei Resident Partner e promuovere un nuovo modo di vivere e lavorare al Kilometro Rosso, i dipendenti di Confindustria Bergamo godono di un'ampia gamma di attività e convenzioni, dalla micro-mobilità sostenibile alla scuola materna, dalle attività sportive ai servizi di lavanderia e di spesa on campus. Tra queste:

- Incontri di Nordic Walking "on Campus" a tariffe agevolate, in collaborazione con l'associazione Orobie Nordic Walking;
- Fruizione, in accordo con Poste Italiane, del Punto Poste Da Te, un ufficio postale "smart" presso il quale è possibile eseguire le principali operazioni postali in completa autonomia;
- Promozione, in collaborazione con l'associazione Your Best Trainer, di incontri di ginnastica posturale con Metodo Pilates "on Campus" a tariffe agevolate;
- Scontistica, in convenzione con l'agenzia Malpensa Intermediazioni Assicurative, per la stipula di soluzioni assicurative per l'azienda e per la famiglia;
- Accesso a una palestra;
- Mercato Agri market con vendita di prodotti gastronomici del territorio.

Ulteriori convenzioni sono disponibili nella sezione "Campus Life" del sito web Kilometro Rosso Innovation District.

4.2 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Le pratiche adottate da Confindustria Bergamo, improntate sui valori di trasparenza, integrità, solidità e affidabilità, si ispirano ai principi stabiliti dallo Statuto dell'Associazione e ai valori etici delineati nel Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria. Questo impegno si traduce in condizioni di lavoro equo, sicuro e rispettoso della dignità di tutti i dipendenti, assicurando pari opportunità e prevenendo qualsiasi forma di discriminazione o sfruttamento.

Tali valori e comportamenti etici, che Confindustria Bergamo promuove e diffonde sia all'interno sia all'esterno, si riflettono nella composizione del personale dell'Associazione stessa.

Alla fine del 2023, i dipendenti dell'Associazione erano quasi equamente divisi tra femmine (55%) e maschi (45%), similmente a quanto registrato negli anni precedenti.

Composizione del personale per genere al 31 dicembre

2022

51%
Femmine



49%
Maschi

2023

55%
Femmine



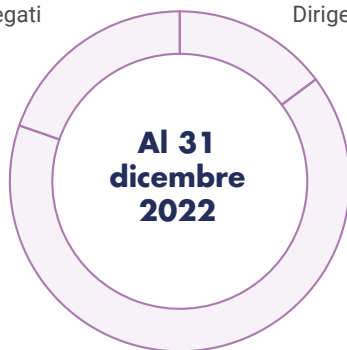
45%
Maschi

In continuità con il 2022, grazie all’offerta di un modello di servizi altamente professionale, persiste una forte presenza del profilo professionale dei quadri (67%), seguiti da figure appartenenti alla categoria degli impiegati (20%) e infine dai dirigenti, che rappresentano il 13% dell’organico.

Composizione del personale per categoria professionale al 31 dicembre

2022

20%
Impiegati



15%
Dirigenti

65%
Quadri

2023

20%
Impiegati



13%
Dirigenti

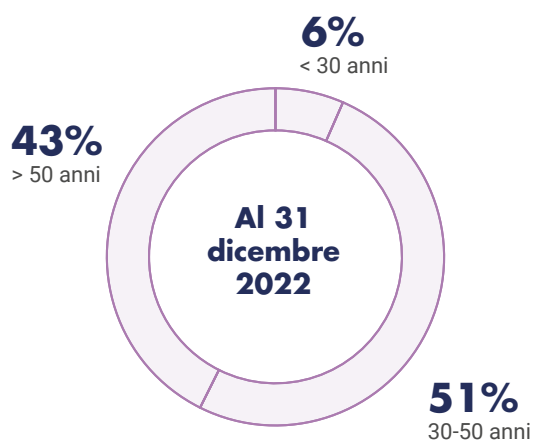
67%
Quadri

Al 31 dicembre 2023, il personale è costituito in maggioranza da dipendenti con età superiore ai 50 anni (42%), seguiti dai dipendenti con età compresa tra i 30 e 50 anni, che rappresentano il 41% dell’organico; mentre il 17% delle risorse impiegate ha meno di 30 anni d’età, dato in forte crescita rispetto al 2022 grazie all’inserimento di risorse giovani in numerose aree funzionali.

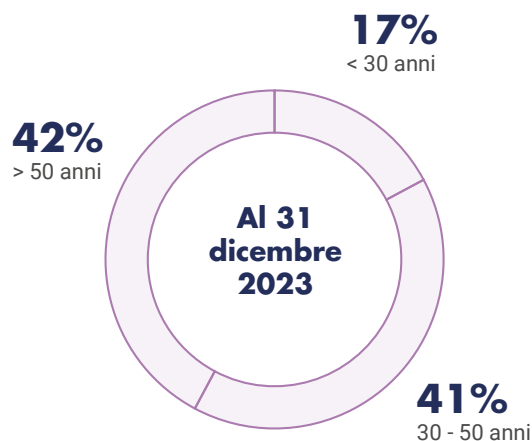


Composizione del personale per fascia d'età al 31 dicembre

2022



2023



A conferma dell'attenzione data al tema delle pari opportunità e al rispetto della diversità, in linea con il precedente biennio, non è stato registrato alcun episodio legato a segnalazioni per pratiche discriminatorie nei confronti del personale.

Parcheggio riservato alle donne in gravidanza

A luglio 2023 all'interno del parcheggio dei dipendenti sono stati riservati dei posti auto per le donne in gravidanza. I parcheggi si contraddistinguono grazie alla relativa segnaletica rosa e rappresentano un segnale di attenzione all'inclusività e supporto alle esigenze individuali delle proprie dipendenti.

4.3 Formazione e sviluppo delle competenze

Confindustria Bergamo crede fortemente che la valorizzazione e la crescita delle risorse umane siano strettamente legate allo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità. Oltre a promuovere la formazione all'interno del territorio bergamasco, l'Associazione si impegna pertanto a garantire la crescita del personale interno attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e di qualità. Le ore di formazione erogate ai dipendenti nel 2023 sono state 3.802 in totale, in aumento rispetto al 2022 (2.494 ore di formazione). Si segnala inoltre, per completezza di informazione, che nel 2023 sono state erogate 759 ore ai lavoratori non dipendenti, portando le **ore totali di formazione** fruite a **4.561**.

Nel corso del 2023 si è concluso il **corso di Adaptive Management** destinato ai responsabili di Confindustria Bergamo, che ha portato a una crescita della sensibilità legata al coinvolgimento e alla collaborazione tra diverse generazioni nel contesto professionale, consentendo di individuare le principali peculiarità delle diverse generazioni presenti nell'organico e sviluppare uno stile di

leadership in grado di tenere conto delle differenze valoriali. Nel 2023 è stato, inoltre, avviato il progetto di **formazione dei talenti**, che prevede un percorso di crescita delle risorse con l'obiettivo di individuare e valorizzare al meglio i talenti, acquisire consapevolezza delle aree di miglioramento e sviluppare uno stile di leadership inclusiva, volto a supportare i team nella crescita professionale e personale. Infine, per garantire un adeguato supporto alle aziende associate, è stato avviato un **ciclo di incontri destinato alla Task Force** interna a supporto delle loro competenze sulle tematiche ESG.

4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'integrazione territoriale e il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, basato sulla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. Confindustria Bergamo applica questo principio all'interno dell'Associazione e lo promuove altresì presso le imprese associate.

A tal fine, Confindustria Bergamo fornisce supporto alle Associate sugli aspetti legislativi e sull'applicazione delle buone prassi atte a ridurre gli infortuni sul lavoro, adoperandosi con enti e stakeholder del territorio e promuovendo iniziative congiunte, con l'obiettivo di favorire la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo pone attenzione e monitora i fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. L'Associazione aggiorna periodicamente l'analisi di valutazione dei rischi, esaminando quelli legati alla salute e sicurezza a cui le varie funzioni possono essere esposte e definendo le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate al fine di mitigare tali rischi.

Dall'analisi condotta si nota come i **rischi prevalenti siano quelli legati all'utilizzo del videoterminale e allo stress a esso correlato**. Anche per questa ragione, in fase di progettazione della nuova sede, è stata commissionata un'**analisi illuminotecnica ergonomica**, finalizzata a verificare l'incidenza della luce naturale e artificiale negli eccessi di luminanza durante l'uso dei videoterminali. L'analisi ha consentito, quindi, di valutare diversi interventi rivolti a contrastare il problema del disturbo e affaticamento visivo dei lavoratori.

Nel corso del 2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro, casi di malattie professionali e la sorveglianza sanitaria non ha rilevato situazioni di criticità.

Per raggiungere gli obiettivi di salute e sicurezza, l'Associazione ha avviato un processo di organizzazione della sicurezza facendo principalmente riferimento agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e tenendo inoltre conto delle indicazioni fornite dalla UNI EN ISO 45001.

Con cadenza minima annuale o in caso di situazioni particolari quali il verificarsi di infortuni o altre condizioni di emergenza, i processi di identificazione dei pericoli vengono rivisti e viene indetta una riunione alla presenza del datore di lavoro, del medico competente, del RSPP, del responsabile delle Risorse Umane e del RLS volta a verificare i contenuti del documento di valutazione dei rischi aziendali.



Gli eventi che innescano l'attivazione del processo di verifica del documento di valutazione dei rischi sono:

- Andamento degli infortuni in termini di frequenza e gravità;
- Andamento della sorveglianza sanitaria;
- Rispetto delle prescrizioni;
- Analisi delle comunicazioni da enti o parti terze interessate;
- Analisi delle osservazioni/proposte formulate dai lavoratori e/o dal loro rappresentante;
- Altri parametri individuati in sede di riunione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Confindustria Bergamo assicura la **qualità dei processi** sopra menzionati affidando i ruoli a professionisti qualificati. I lavoratori, come evidenziato dal DVR, sono esposti a rischi estremamente bassi o trascurabili; l'Associazione non ha, dunque, implementato politiche specifiche in merito. Resta comunque intesa la possibilità per i lavoratori di rivolgersi in qualsiasi momento ai propri responsabili gerarchici o all'ufficio Risorse Umane, anche col supporto del RLS.

La **sorveglianza sanitaria** nei luoghi di lavoro, a opera del medico competente, si inserisce nel contesto delle politiche di sicurezza aziendali e di tutela della salute dei lavoratori di Confindustria Bergamo. Partendo dalla conoscenza dell'organizzazione del lavoro e dell'attività svolta, tramite la collaborazione del datore di lavoro, del medico competente e del RSPP si è giunti all'identificazione e alla valutazione dei rischi professionali con l'obiettivo di ridurre gli stessi attraverso l'espletamento di interventi mirati a prevenire le malattie professionali e promuovere e preservare il più alto grado di benessere fisico e psicosociale dei lavoratori. In questo contesto e partendo dalla valutazione dei rischi, il medico competente ha stabilito il **Protocollo di sorveglianza sanitaria** volto a monitorare, mantenere e promuovere la salute e la capacità lavorativa di tutti i lavoratori tramite controlli preventivi e periodici. Di particolare importanza è l'identificazione di specifiche condizioni che richiedano accorgimenti rispetto alla destinazione lavorativa, ovvero di eventuali alterazioni dello stato di salute riconducibili a specifici fattori di rischio propri della mansione svolta, al fine di prevenire l'insorgenza di disturbi o vere e proprie patologie correlate al lavoro.

Altra attività del medico competente è la **promozione della salute dei lavoratori**, attraverso la sensibilizzazione sui corretti stili di vita, l'informazione sulle campagne di screening delle malattie oncologiche o cronico/degenerative e la prevenzione di talune malattie virali tramite l'attuazione di sedute vaccinali in Associazione. Il medico competente, inoltre, con il supporto delle altre figure aziendali coinvolte nella tutela e nella sicurezza nel luogo di lavoro, raccoglie il vissuto lavorativo di ogni componente di Confindustria Bergamo e contribuisce attivamente nel miglioramento dell'ambiente, dell'organizzazione e delle modalità di lavoro. In termini di tutela della privacy, si precisa che le cartelle in formato cartaceo sono conservate in un apposito archivio all'interno del locale adibito a infermeria.

Si segnala, inoltre, che nell'anno 2023 il **comitato tecnico ex. Art. 13** (aggiornamento del Protocollo di regolamentazione delle Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro) - composto dal datore di lavoro, dal responsabile Risorse Umane, dal RSPP, dal medico competente e dal RLS - si è riunito periodicamente per un aggiornamento sull'evoluzione del contesto pandemico e per la verifica di adeguatezza e coerenza dei contenuti del Protocollo.

Per quanto riguarda la **formazione erogata ai dipendenti in ambito salute e sicurezza**, si segnala che l'Associazione programma periodicamente un'analisi del fabbisogno formativo in base a: previsioni normative, nuove assunzioni, specifiche esigenze organizzative, funzionali o strutturali.

La formazione dei lavoratori dipendenti viene erogata in orario di lavoro e l'efficacia della stessa viene rilevata mediante test di apprendimento appositamente creati.

Inoltre, ogni lavoratore dipendente può aderire, su base volontaria, a un fondo di assistenza sanitaria integrativa i cui costi sono sostenuti per 3/4 dall'Associazione e per 1/4 dal dipendente. Il fondo sanitario integrativo consente di accedere a una serie di servizi a tutela della salute dell'individuo, oltre a programmi specifici di prevenzione calibrati in funzione dell'età dell'iscritto.

Infine, i lavoratori sono periodicamente sottoposti a **sorveglianza sanitaria** in base al rischio specifico a essi associato; la sorveglianza periodica viene organizzata dall'area Risorse Umane sulla base delle linee guida fornite dal medico competente.

Campagna vaccinale antinfluenzale

Nel corso del 2023, è stata promossa una campagna per la vaccinazione antinfluenzale, in linea con le raccomandazioni del Ministero della Salute, per la stagione 2023/2024. Questa iniziativa è stata attentamente monitorata con il supporto del medico competente, il quale ha collaborato attivamente nell'approvvigionamento dei vaccini e si è occupato della loro somministrazione, garantendo che ogni dipendente avesse accesso alla protezione contro l'influenza. La salute e il benessere dei dipendenti di Confindustria Bergamo sono una priorità fondamentale, e l'Associazione continuerà a lavorare per fornire loro le migliori opportunità di tutela della salute.

4.4.2 Supporto agli Associati per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Durante il 2023 è continuato il supporto informativo nei confronti delle Associate in materia di gestione e informazione rispetto alle novità normative, agli obblighi e alle raccomandazioni legati alla pandemia di Covid-19, con un numero significativo di news e circolari trasmesse in ambito sicurezza.

Iniziative nell'ambito del Protocollo di intesa per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel 2021, è stato firmato il Protocollo di intesa per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra ATS Bergamo, Istituzioni e Parti Sociali. Tale Protocollo ha previsto la realizzazione di sei progetti in materia di sicurezza del lavoro e cultura della prevenzione. Confindustria Bergamo ha partecipato attivamente per la realizzazione e promozione dei seguenti tre progetti.

Monitoraggio/audit sulla gestione della sicurezza

Nell'ambito dell'applicazione del Protocollo, sono stati condotti 9 audit gratuiti in aziende volontarie con meno di 100 dipendenti. Tali audit sono stati eseguiti da un tecnico specializzato ex ispettore ATS per **valutare la corretta gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro**. Ogni azienda aderente ha ricevuto successivamente un'analisi dettagliata della propria situazione e una relazione contenente suggerimenti di miglioramento.



Programmazione di modalità per attuare break formativi sul campo in azienda



Sempre nell'ambito del Protocollo, è stato sviluppato un percorso sperimentale di formazione dedicato ai responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ai formatori in materia di sicurezza per la **promozione e il corretto utilizzo della metodologia dei "break formativi"**. Tale iniziativa è stata co-finanziata al 70% da Confindustria Bergamo per le

aziende associate aderenti alla sperimentazione.

L'iniziativa ha visto la pubblicazione e la divulgazione di un manuale per l'implementazione dei "break formativi" che è stato presentato a settembre 2023 in occasione della manifestazione nazionale "Safety Expo" presso l'ente Fiera di Bergamo.

Sicurezza nelle fasi di movimentazione dei materiali

Nell'ambito del Protocollo, Confindustria Bergamo ha fornito un contributo fondamentale per la stesura del manuale "Gestione e utilizzo dei carrelli elevatori negli ambienti di lavoro – Elementi di valutazione del rischio e della viabilità in azienda", pubblicato da ATS Bergamo e presentato ufficialmente in occasione della manifestazione nazionale "Safety Expo".

Il manuale ha lo scopo di indirizzare le aziende a una corretta valutazione e gestione del rischio da movimentazione di materiali e merci nei luoghi di lavoro fornendo corretti criteri di scelta, utilizzo e manutenzione dei carrelli elevatori nonché i principi fondamentali per una corretta progettazione della viabilità interna ed esterna aziendale.

Workplace Health Promotion (WHP)

Nel corso del 2021 il programma WHP, il cui coordinamento in termini di iscrizione e rendicontazione delle attività sviluppate è passato all'Assessorato Welfare della Regione Lombardia, è stato riconosciuto come progetto fondamentale per la tutela e la promozione della salute a livello nazionale, inserendosi nel Piano Strategico della Prevenzione della Salute 2021-2026 del Ministero della Salute.

Confindustria Bergamo incoraggia, tra i propri Associati e nel territorio, l'adozione delle buone pratiche definite dal programma WHP. La rete WHP del territorio bergamasco è una delle più attive in Italia con **81 luoghi di lavoro accreditati** nel 2023.

Il 31 gennaio 2024 ha avuto luogo la premiazione della dodicesima edizione del Workplace Health Promotion durante il convegno "Benessere organizzativo e strategie di promozione della salute", dedicato alle aziende iscritte o interessate a partecipare al programma volontario WHP. Durante la premiazione, i rappresentanti dell'ATS Bergamo hanno presentato le nuove buone pratiche proposte per il 2024, condividendo inoltre i risultati della ricerca condotta dall'ATS Bergamo e dall'Università degli Studi di Milano Bicocca sul tema del benessere.



Confindustria Bergamo adotta anche al suo interno le buone pratiche definite dal WHP: in aggiunta a quanto espresso nei paragrafi precedenti, si segnala che a partire dal 2023, per due volte a settimana viene messa della frutta fresca a disposizione di tutti i dipendenti e degli ospiti di Confindustria Bergamo nell'area ristoro e presso la reception della sede. L'iniziativa è volta a sensibilizzare quante più persone possibili su uno stile corretto di alimentazione e sull'impiego di prodotti alimentari legati alla stagionalità.

4.5 Dialogo sociale e relazioni industriali

Confindustria Bergamo, nel contesto delle iniziative e delle attività volte al sostegno dell'occupazione nel territorio, anche nel 2023 ha offerto ampio supporto consulenziale alle imprese in tema di regolarità contrattuale e contributiva, sostegno al reddito, welfare aziendale e promozione del work-life balance attivando anche specifiche progettualità riferite ad alcuni rilevanti aspetti gestionali. Di seguito, le principali iniziative d'interesse.

Protocollo Impact

In coerenza con una visione di sviluppo economico orientata alla sostenibilità, che individua nei criteri ESG un punto di riferimento strategico di importanza crescente, Confindustria Bergamo - attraverso la controllata Servizi Confindustria Bergamo, proprietaria dell'immobile sede dell'Associazione - ha voluto valorizzare anche all'interno della procedura di affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione della propria sede, la partnership con il sistema dell'economia sociale della Provincia di Bergamo e, in particolare, con Confcooperative Bergamo.

Tale collaborazione è declinata in particolare nel Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 19 novembre 2022, che vede nel progetto Impact uno dei suoi elementi qualificanti. Nel registro denominato "Impact Effetto Cooperativo" sono infatti inserite esclusivamente le **cooperative dotate di elevati standard** in termini di:

- > Credibilità in tema di correttezza e legalità dei comportamenti;
- > Impegno a promuovere l'autenticità sostanziale della propria natura mutualistica, sia sul versante della mutualità interna sia in quello della mutualità esterna (ove prevista);
- > Tutela dei diritti dei lavoratori;
- > Affidabilità, qualità e competenza nei propri processi di lavoro e nei prodotti e servizi offerti sul mercato.

Nella procedura di affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione della sede, è stato quindi considerato requisito premiale, per la valutazione delle proposte tecnico-economiche ricevute, il **coinvolgimento di almeno una cooperativa sociale** iscritta nel citato Registro Impact Effetto Cooperativo.

Sempre nell'ambito del progetto Impact, Confindustria Bergamo ha promosso diversi incontri tra le aziende associate, in particolare del settore mecatronico, e alcune cooperative aderenti al progetto con l'obiettivo di sviluppare nuove collaborazioni all'interno del nuovo accordo.



Sostenibilità e occupazione di lavoratori stranieri, le dinamiche nelle imprese metalmeccaniche bergamasche

Nel 2023 Confindustria Bergamo ha svolto una **campionatura di esperienze aziendali** incentrata sul tema della progressione professionale dei lavoratori stranieri nelle imprese bergamasche. Gli uffici risorse umane di questi gruppi hanno partecipato a una rilevazione e rilasciato specifiche interviste che hanno coinvolto sia referenti HR, sia lavoratori stranieri.

L'obiettivo principale è stato quello di **analizzare i percorsi di accrescimento e la valorizzazione delle competenze dei lavoratori stranieri di seconda generazione** presso le Associate. Questo processo è stato documentato attraverso un documento di analisi, ora disponibile sul sito di Confindustria Bergamo. L'iniziativa ha rappresentato un passo significativo verso una comprensione approfondita delle dinamiche occupazionali e della sostenibilità nell'ambito delle imprese metalmeccaniche bergamasche.

Crisi aziendali e politiche attive

L'iniziativa, condotta congiuntamente da Confindustria Bergamo e la Provincia di Bergamo, prevede la **ricollocazione nel settore industriale dei lavoratori in esubero derivanti da licenziamenti collettivi** presso le aziende associate in crisi. I centri per l'impiego, con il supporto attivo dell'azienda coinvolta, procedono alla profilazione dei lavoratori e condividono la raccolta presso le aziende associate a Confindustria Bergamo al fine di favorire la ricollocazione dei lavoratori e mantenerli, ove possibile, nei comparti industriali di riferimento. In caso di insuccesso, difatti, il profilo viene diffuso anche presso altri settori. Questo percorso è stato attivato in risposta a tutte le crisi significative gestite dall'Associazione nel 2023 e ha coinvolto circa 90 lavoratori.

4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti

Lo sviluppo delle competenze in campo professionale e scolastico riveste un ruolo cruciale per la crescita delle imprese e per la loro competitività. La tematica è tra le fondamentali della missione di Confindustria Bergamo e si muove lungo due direttrici strategiche:



AZIENDE ASSOCIATE

Sviluppare sistemi formativi d'eccellenza, all'interno e in collaborazione con le imprese



TERRITORIO

Orientare e valorizzare il sistema scolastico, universitario e ITS presente a Bergamo

Tutte le iniziative coinvolgono un'azione collaborativa tra le imprese, che utilizzano le proprie competenze a supporto del sistema educativo, degli ITS e dell'università. Le iniziative si distinguono in due dimensioni principali:

- il rafforzamento dell'integrazione tra il sistema educativo e quello produttivo;
- la promozione della sostenibilità.

Rafforzamento dell'integrazione tra sistema educativo e produttivo

Sviluppo di nuovi ITS e azioni trasversali di orientamento

Nella sua fase iniziale, l'obiettivo principale del progetto, svolto in collaborazione con le Fondazioni ITS del territorio, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Ufficio Scolastico Territoriale, è quello di sostenere la formazione terziaria professionalizzante, ossia le ITS Academy, nel territorio bergamasco, con l'intento di sensibilizzare aziende, famiglie e studenti nelle potenzialità di questo tipo di formazione che presenta livelli di efficacia significativi. Allo stesso modo è stata promossa l'attivazione di ulteriori corsi ITS all'interno delle fondazioni bergamasche per rispondere ai fabbisogni professionali emergenti nel territorio.

Il progetto ha previsto l'attivazione di un tavolo territoriale degli ITS al fine di condividere gli obiettivi di attività e formulare un action plan su quattro linee progettuali:

- 1 orientamento innovativo e comunicazione:** realizzazione di modelli innovativi di orientamento in collaborazione con scuole, imprese e università, focalizzandosi sulla valorizzazione del modello project work in PCTO e sull'avvio di azioni specifiche verso i licei delle scienze applicate;
- 2 attrattività da altri territori:** mirato a favorire la mobilità da altre aree, coordinando azioni di attrattività territoriale;
- 3 collaborazione con l'università:** attraverso il coordinamento delle azioni delle Fondazioni, si punta a ottimizzare la collaborazione con l'Università, adattandola all'evoluzione normativa sulle ITS Academy;
- 4 analisi di fattibilità di un campus multisettoriale:** Confindustria Bergamo sta valutando opzioni per attivare un campus multisettoriale, riconoscibile come luogo fisico degli ITS.

La portata del progetto nel corso del 2023 si è ampliata, assumendo una valenza strategica, con l'obiettivo di:

- ridurre il mismatch di competenze e contrastare la dinamica demografica negativa contribuendo al fabbisogno di competenze tecniche;
- sviluppare filiere formative integrate con le scuole superiori e l'Università, in linea con i profili richiesti dal territorio;
- ampliare la riconoscibilità e la visibilità del sistema ITS verso imprese, famiglie, ragazzi e docenti;
- valorizzare le competenze specifiche di ogni Fondazione;
- sviluppare un modello virtuoso Università-ITS;
- costruire un modello di orientamento pervasivo ed efficace che riduca il numero di drop out e che valorizzi le attitudini degli studenti.

A tal fine il progetto **mira ad attivare un Campus Tecnico Fisico e Virtuale a Bergamo**, con la partecipazione attiva di Confindustria Bergamo, delle Fondazioni ITS, delle scuole, dell'Università e degli enti di formazione professionale volto a rafforzare e ampliare la filiera tecnica del territorio attraverso il potenziamento della formazione terziaria.



Orientamento ITS Meccatronica



L'iniziativa Orientamento ITS Meccatronica ha coinvolto diversi attori chiave, tra cui Confindustria Bergamo, la rete M2A (Meccanica Meccatronica e Automazione), composta da circa 100 scuole tecni-

che in Italia, e il Consorzio Intellimech. Il progetto si è preposto di coordinare una serie di iniziative di orientamento all'ITS Meccatronica nel territorio bergamasco:

- sostenere l'assemblea della rete M2A, finalizzata a sensibilizzare dirigenti scolastici e docenti sull'ITS Lombardia Meccatronica e promuovere la mobilità interregionale degli studenti;
- sviluppare una Summer School di Meccatronica, svolta dal 12 al 16 giugno 2023 e aperta anche a studenti provenienti da fuori territorio. Si tratta di una settimana di project work sui temi tecnici della meccatronica avanzata del Made in Italy, coordinata dal Consorzio Intellimech, che rappresenta anche un'opportunità per gli studenti partecipanti di conoscere l'offerta formativa della Fondazione ITS Academy Lombardia Meccatronica. L'iniziativa ha coinvolto 24 ragazzi, di cui 8 provenienti da fuori territorio;
- promozione verso le aziende del Gruppo Meccatronici delle specificità del percorso ITS Academy e delle modalità di collaborazione.

Legami Covalenti

Il progetto Legami Covalenti ha coinvolto attivamente il Gruppo Chimici e il Gruppo Materie Plastiche e Gomma di Confindustria Bergamo, insieme agli istituti a indirizzo chimico della provincia di Bergamo: Archimede di Treviglio, Marconi di Dalmine e Natta di Bergamo.

Il progetto mira ad **adattare il curriculum scolastico dei percorsi tecnici a indirizzo chimico**, seguendo la recente riforma dell'Istruzione tecnica che permette l'implementazione di "curricula territoriali". Questi consentono maggiore flessibilità nella programmazione scolastica per allineare le competenze formate nei percorsi con le caratteristiche del territorio. La curvatura del curriculum chimico non solo risponde a questa necessità, ma contribuisce anche alla formazione dei docenti delle scuole tecniche e all'attrattività dei settori coinvolti.

L'iniziativa si è concretizzata nella **progettazione di tre Unità Didattiche di Apprendimento**: Processi e cicli produttivi chimici, Polimeri ed economia circolare e Impianti e industria 4.0. Nella progettazione di ogni UDA gli imprenditori hanno identificato le competenze chiave su cui concentrare la formazione, in accordo con il consiglio di classe delle classi coinvolte, hanno pianificato gli interventi a scuola e hanno identificato le attività laboratoriali da realizzare a scuola e in azienda. Il percorso si articola in tre anni scolastici a partire dalla terza ed è stato avviato nell'anno scolastico 2022-23, con la partecipazione di 250 studenti. Nell'anno scolastico 2023-2024 sono state coinvolte sia le classi terze sia le classi quarte con circa 500 studenti e, per il prossimo anno, si prevede l'estensione alle classi quinte.

Bergamo Job Festival



Il Bergamo Job Festival, ideato da Confindustria Bergamo insieme all'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e Unimpiego Confindustria S.R.L., nel 2023 ha coinvolto 9 istituti superiori, tra cui l'IIS Marconi Mangano di Catania, distribuiti in 8 campus (7 in presenza e 1 a distanza). L'evento si è svolto dal 26 aprile al 5 maggio con l'obiettivo di **favorire l'incontro tra aziende e studenti frequentanti gli ultimi anni degli istituti tecnologici**, facilitando l'inserimento lavorativo e fornendo orientamento al lavoro e alla formazione terziaria.

Dopo aver identificato accuratamente le esigenze delle aziende tramite una mappatura dei loro fabbisogni, sono stati pianificati incontri per consentire agli studenti di mettersi alla prova e confrontarsi direttamente con le aziende. Questo ha offerto alle imprese l'opportunità di rendere più attraente la loro offerta per i giovani talenti, partecipando anche a sessioni formative focalizzate sull'immagine aziendale.

Il Bergamo Job Festival ha coinvolto 150 aziende locali e 711 studenti provenienti da istituti tecnici e professionali, per un totale di circa 3.800 colloqui. Un sondaggio condotto tra le aziende ha mostrato un alto grado di soddisfazione, con l'apprezzamento principalmente rivolto alla possibilità di valutare candidati per future assunzioni junior e al desiderio di mantenere rapporti con le scuole per migliorare la reputazione aziendale.



150
AZIENDE



711
STUDENTI



3.800
COLLOQUI



Progetti di alternanza con istituti tecnici e licei

Confindustria Bergamo ha collaborato attivamente con il Liceo Lorenzo Federici di Trescore Balneario e il Liceo Don Milani di Romano di Lombardia per promuovere e supportare la realizzazione di progetti di **PCTO** nell'ambito degli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. L'obiettivo principale è orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, ai percorsi universitari STEM e alle ITS Academy, nonché sviluppare competenze trasversali richieste dalle imprese.

In questa collaborazione, Confindustria Bergamo ha facilitato l'incontro tra le scuole e le imprese interessate a implementare azioni di employer branding e responsabilità sociale. Il formato adottato coinvolge gli studenti nella creazione di idee originali e progetti creativi su temi quali la robotica, la meccatronica, l'innovazione e il marketing aziendale.

I project work si sono svolti in diversi contesti, tra cui le scuole, le aziende coinvolte e la sede di Confindustria Bergamo per la presentazione finale. L'iniziativa è volta a offrire alle scuole superiori un approccio didattico congiunto che soddisfi l'obbligo normativo dei PCTO e, al contempo, guidi i giovani nelle loro scelte future.

A scuola con i Meccatronici

Prosegue anche nel 2023 il progetto A scuola con i Meccatronici, nato dalla collaborazione tra il Gruppo Meccatronici e l'istituto Cesare Pesenti di Bergamo. Nell'ultimo anno il Gruppo Meccatronici ha esteso il modello di collaborazione a tre nuovi istituti tecnici industriali e professionali del territorio - Archimede di Treviglio, Betty Ambiveri di Presezzo e Majorana di Seriate - promuovendo iniziative quali visite aziendali, lezioni da parte di tecnici e imprenditori, partecipazione a fiere, coinvolgimento degli studenti in project work e tirocini, formazione per i docenti e giornate di orientamento.

Le attività si sono svolte negli istituti partner e presso le sedi aziendali coinvolte nelle attività formative. L'obiettivo è quello di garantire un avvicinamento dei giovani alle aziende, sviluppando una **formazione** in linea con il **fabbisogno delle imprese** e creando opportunità d'incontro per un possibile inserimento futuro. L'iniziativa ha totalizzato circa 500 studenti partecipanti, con la realizzazione di 20 visite aziendali e la formazione di 75 docenti nell'ambito tecnico.

Sviluppo delle competenze nel settore tessile

Il Gruppo Tessili ha lanciato una nuova iniziativa nel 2023 per lo sviluppo delle competenze nel proprio settore, concentrandosi su due principali ambiti:

- > nell'ambito dell'Academy, l'attenzione è rivolta al supporto formativo per i neoassunti nelle aziende, adottando un modello precedentemente sperimentato con successo da Servizi Confindustria Bergamo;
- > per quanto riguarda la formazione scolastica e universitaria, il Gruppo ha pianificato azioni future, tra cui la revisione del percorso tecnico presso l'ITIS Paleocapa in un processo di co-progettazione tra imprese e docenti. Inoltre, è stata mantenuta l'attenzione verso il Master Tessile dell'Università di Bergamo, promuovendolo tra le aziende del Gruppo.

Assessment di selezione

Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti universitari una adeguata percezione del mondo del lavoro, unitamente ad una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e ad una migliore padronanza delle proprie attitudini.

Nel progetto pilota sono stati coinvolti studenti iscritti alla facoltà di Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi di Bergamo e iscritti ai dottorati di ricerca in Technology, Innovation and Management all'Università degli Studi di Bergamo. I partecipanti si sono candidati presentandosi con il proprio CV e con una lettera motivazionale e sono stati coinvolti in una profilazione attitudinale mediante la somministrazione del test Emergenetics. Successivamente hanno partecipato a una giornata presso Confindustria Bergamo che ha consentito loro di conoscere la realtà ed i valori dell'Associazione, di cimentarsi in attività di lavoro di gruppo, di comprendere meglio i risultati del test Emergenetics individuando i propri punti di forza e avviando una analisi costruttiva delle proprie attitudini, di ricevere contenuti e nozioni personalizzate da parte di un coach qualificato e di cimentarsi in colloqui di lavoro con il Management di Confindustria Bergamo.

Promozione della sostenibilità

Gaming & Metaverse: un approccio innovativo ai NEET

Il progetto Gaming & Metaverse: un approccio innovativo ai NEET è una iniziativa pluriennale avviata nel 2023 che coinvolge Confindustria Bergamo, Servizi Confindustria Bergamo e Adecco.

Il progetto prova a **ripensare le modalità di approccio, relazione e avvicinamento ai NEET** (giovani tra i 15 e 29 anni non impegnati in percorsi di istruzione, lavoro o formazione), utilizzando un modello innovativo basato sul gaming. Il progetto inoltre mira a **valorizzare le competenze** utili al mondo del lavoro già sviluppate dall'attività di gaming, quali il pensiero strategico, la gestione dello stress, la capacità di concentrazione e il multitasking.

Nel corso del 2023, l'attenzione è stata focalizzata su diverse attività chiave:

- Definizione di un modello di competenze tramite l'utilizzo di strumenti di assessment adeguati;
- Progettazione del format dell'iniziativa, con la scelta del gioco a cui appoggiarsi e delle relative community;
- Assegnazione dei ruoli tra i partner, con Confindustria Bergamo che coordinerà il coinvolgimento delle imprese e Adecco e Servizi Confindustria Bergamo che gestiranno il torneo e i modelli di assessment;
- Definizione del planning di implementazione dell'iniziativa, che vedrà la sua conclusione per l'Assemblea dei Giovani Imprenditori del 2024, al fine di avviare l'analisi dei risultati e la replicabilità del progetto.

Sport management e sviluppo territoriale

Il progetto Sportumanza, guidato da Confindustria Bergamo in collaborazione con Fassi Gru S.p.A., l'Università degli Studi di Bergamo, Servizi Confindustria Bergamo, il CUS e varie Associazioni Sportive Dilettantistiche, ha proposto una serie di eventi sportivi lungo i percorsi della transumanza dell'Alta Val Seriana, con l'obiettivo di **valorizzare il territorio dal punto di vista sportivo e culturale** e sperimentare un nuovo modello di collaborazione tra imprese, Università e studenti per ideare nuove connessioni progettuali. In parallelo a Sportumanza, 17 studenti tra quelli coinvolti hanno completato tirocini presso aziende locali e hanno concluso il proprio percorso di studi.



Partecipanti

ca. 100

Pastorienteering

ca. 100

Arrampicata

33

Soap Box Rally

103

Trial



Polymer Valley

Il progetto Debate - Polymer Valley è frutto della collaborazione attiva tra il Gruppo Materie Plastiche e Gomma di Confindustria Bergamo e tre Istituti Tecnici Industriali specializzati in Chimica e Materiali: Archimede di Treviglio, Natta di Bergamo e Marconi di Dalmine.

La terza edizione di questo progetto, avviata con l'**obiettivo di promuovere una riflessione approfondita sulla sostenibilità dei materiali polimerici** tra i giovani, è stata strutturata attraverso diverse fasi. Queste includono sia la formazione fornita da esperti aziendali per sfatare i falsi miti associati ai materiali plastici e alla gomma sia le visite degli studenti presso imprese del settore per acquisire conoscenze su valori, prodotti, processi e l'attenzione all'economia circolare.

La formazione sulla metodologia del dibattito è stata curata da un esperto esterno che ha preparato adeguatamente gli studenti ad argomentare in modo efficace. L'evento finale del dibattito, previsto il 21 marzo 2024, coinvolgerà tre team di studenti suddivisi in gruppi "pro" e "contro" che si sfideranno su falsi miti assegnati. Una giuria di esperti, rappresentanza del mondo del lavoro e della scuola, determinerà i team vincitori - pro e contro - che sono stati capaci di dare vita al dibattito più convincente e argomentato. Il nucleo centrale del progetto è l'incentivazione di una riflessione critica nei giovani sul tema della **sostenibilità del settore della gomma-plastica**.

STEM in pink

Confindustria Bergamo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, l'Ufficio Scolastico Territoriale, Gi Group, gli Istituti Superiori e i genitori degli studenti, ha promosso l'iniziativa STEM in Pink, cercando di far avvicinare gli studenti, e in particolare le ragazze, delle scuole superiori alle materie STEM, incentivando percorsi di laurea e/o ITS Academy in questo ambito. L'obiettivo del progetto è quello di **ridurre il marcato gap di genere nella scelta di percorsi scolastici a orientamento tecnico-scientifico** e ridurre di conseguenza il mismatch tra domanda e offerta di queste professionalità.

Il ciclo "Vieni a conoscere il futuro con le materie STEM" ha compreso un incontro in presenza presso l'auditorium di Confindustria Bergamo e tre webinar su opportunità di lavoro nei settori meccatronico e ICT.

Confindustria Bergamo ha anche sostenuto l'evento "UniBgirls & STEM" dell'Università di Bergamo, tenutosi in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e Ragazze nella Scienza. Il ciclo di incontri ha visto la testimonianza dei responsabili del personale di aziende associate che hanno espresso il loro punto di vista su quali fossero le professioni più richieste e gli sbocchi dei laureati/e STEM.

4.7 Coinvolgimento del territorio

Il legame con il territorio e l'impegno costante per la sua crescita e sviluppo fanno parte dei valori fondanti di Confindustria Bergamo, la quale si adopera costantemente in maniera innovativa nell'istituzione di progetti e iniziative volte a sostenere il realizzarsi di tali obiettivi. L'obiettivo primario dell'Associazione è generare valore aggiunto e condiviso per il territorio bergamasco, promuovendo al contempo lo sviluppo economico e la solidarietà sociale.

PGE (Piano Gestione Emergenze)

Confindustria Bergamo ha definito, attraverso il supporto della Protezione Civile, il progetto PGE - Piano Gestione Emergenze, che ha previsto la firma di un Protocollo di intesa il 28 settembre 2017 a Roma.

L'iniziativa mira a stabilire una **sinergia strategica volta a gestire e prevenire situazioni di emergenza**, promuovendo la collaborazione tra aziende e istituzioni per supportare i territori interessati da emergenze climatiche e non solo.

L'origine del Piano Gestione Emergenze risale all'esperienza del terremoto dell'Emilia-Romagna del 2012; dopo il successo riscontrato dalle iniziative di solidarietà nelle emergenze precedenti, il progetto è stato riproposto annualmente dalle aziende di Confindustria Bergamo.

Il progetto è affidato al Comitato Piccola Industria che si occupa, in caso di emergenza, di coordinare:

- le **donazioni dirette**: donazioni e acquisti dei materiali di prima necessità richiesti dalla Protezione Civile che le aziende associate vorranno donare direttamente;
- le **donazioni indirette**: raccolta delle donazioni in denaro, di qualsiasi entità, che Confindustria Bergamo utilizzerà per acquistare i beni e i servizi che saranno richiesti dalla Protezione Civile per gestire l'emergenza.

A ottobre del 2023, in collaborazione con Confindustria Centrale, è stato organizzato per le aziende associate un importante convegno nazionale sulle **problematiche di emergenza e prevenzione**.



Ricucendo

Nel corso del 2023, il Gruppo Tessili e Moda di Confindustria Bergamo ha proseguito il sostegno al progetto Ricucendo, un laboratorio di propedeutica lavorativa presso l'Istituto Penitenziario di Bergamo Don Fausto Resmini, avviato nel 2021. Questo progetto, realizzato in collaborazione con diversi partner del territorio, tra cui Soroptimist, il Comune di Bergamo con l'Assessorato alle Politiche Sociali, ABF, l'Associazione Carcere e Territorio, e la Fondazione Istituti Educativi, mira ad **assistere i detenuti nello sviluppo di competenze** tecniche utili al loro reinserimento nel mercato del lavoro al termine della pena.

Rotary Food Box

Il Gruppo Alimentari ha consolidato il suo impegno negli anni attraverso il progetto solidale Rotary Food Box. L'iniziativa, avviata nel 2020, ha duplice finalità: la distribuzione di confezioni di beni di prima necessità alla Casa di Leo e il supporto all'occupazione di persone fragili.

Inizialmente concepito per sostenere le famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di pacchi contenenti prodotti alimentari donati da 40 aziende, il progetto si è evoluto nel corso del tempo. Nel 2023 gli sforzi solidali si sono concentrati sulla Casa di Leo di Treviolo che rappresenta un sostegno cruciale per i genitori dei bambini in cura presso l'ospedale Papa Giovanni XXIII.

L'iniziativa ha visto la collaborazione non solo di Confindustria Bergamo ma anche di importanti soggetti istituzionali del territorio, tra cui il Comune di Bergamo, Caritas, Acli, Diocesi, Confcooperative, Aspan, Confartigianato, Ascom e Rotaract. L'impegno congiunto di questi attori ha permesso di realizzare un impatto significativo, dimostrando il ruolo proattivo del Gruppo Alimentari nel contribuire al benessere sociale e occupazionale della comunità locale.





CONFINDUSTRIA
Bergamo



5.

Responsabilità ambientale







5. Responsabilità ambientale

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale per la definizione della strategia e delle azioni dell'Associazione.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bergamo significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori e impegni si traducono in azioni concrete e iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'economia circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli Associati.



Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico

Impegno nella messa in atto di azioni volte alla riduzione dei consumi energetici dell'Associazione e della generazione di emissioni. Supporto alle imprese associate nella mitigazione degli impatti ambientali attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione, al fine di sostenere il processo di decarbonizzazione e contribuire al perseguimento della lotta al cambiamento climatico e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Economia circolare

Impegno nelle attività di smaltimento dei rifiuti dell'Associazione e nella promozione di buone pratiche in materia di economia circolare. Sostegno attivo alla transizione ecologica del territorio tramite iniziative, tavoli di lavoro, partnership e strategie win-win tra le imprese associate, lungo le diverse catene del valore.

5.1 Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico

Nel corso del 2023, l'Associazione ha proseguito nel fornire il suo consolidato **supporto tecnico-giuridico** alle aziende associate, con riferimento a molteplici questioni ambientali. Questo supporto ha compreso attività di informazione e sensibilizzazione, oltre a formazione e consulenza mirate su problematiche aziendali specifiche.

Tra i vari argomenti trattati si evidenziano le questioni relative ai rifiuti e ai sottoprodotti, agli scarichi idrici, alle emissioni atmosferiche e alla valutazione dell'impatto ambientale. In un contesto normativo e di mercato in costante mutamento, sia a livello nazionale e comunitario con l'implementazione del Green Deal, sia a livello globale, il supporto di Confindustria Bergamo ha abbracciato sia la **conformità normativa** sia l'analisi dei **possibili scenari**, al fine di assistere le imprese associate nel formulare nuove strategie commerciali e/o nell'orientare la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti in base alle loro esigenze specifiche.

5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione

I valori che contraddistinguono l'Associazione, fortemente orientata al rispetto dell'ambiente e all'innovazione, hanno anche guidato la realizzazione della nuova sede di Confindustria Bergamo, insediata presso il Kilometro Rosso Innovation District e divenuta pienamente funzionale nel 2021.

Confindustria Bergamo - in collaborazione con Valtellina, Orobix, ETS e Servizi Confindustria Bergamo - si è impegnata a realizzare un sistema integrato capace di raccogliere in tempo reale informazioni sullo stato degli edifici e le interazioni con l'ambiente, le temperature, l'umidità, l'irraggiamento solare, il numero di persone presenti e di analizzarle mediante algoritmi di intelligenza artificiale. Grazie a questo approccio è possibile monitorare con precisione molte variabili di efficienza ambientale, consentendo così all'Associazione di svolgere previsioni puntuali e attuare azioni correttive necessarie a garantire la gestione ottimale dei parametri di funzionamento così da evitare sprechi e risparmiare sui costi di gestione.

L'impegno nel realizzare il progetto Evolve, finalizzato alla costruzione dell'attuale sede di Confindustria Bergamo con i più elevati criteri di sostenibilità, ha consentito all'Associazione di ricevere nel 2020 per la nuova sede l'**accreditamento LEED®⁶**, con lo **scoring platinum** che rappresenta il livello più alto ottenibile.

⁶ LEED® è un programma di certificazione volontario, sviluppato dalla U.S. Green Building Council (USGBC), che certifica il ciclo di vita degli edifici - dalla progettazione fino alla costruzione - secondo alti standard di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull'attribuzione di 'crediti' per una serie di requisiti, tra i quali risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO₂, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. A seguito di queste analisi, l'ente certificatore emette la propria valutazione su 4 livelli in base al grado di performance ambientale rilevato nello stabilimento: base, oro, argento, platino.



Checklist per certificazione LEED®

- Trasporto e Ubicazione;
- Sostenibilità del sito;
- Efficienza risorse idriche;
- Energia e Atmosfera;
- Materiali e Risorse;
- Qualità degli ambienti interni;
- Innovazione;
- Priorità Regionale.

A ulteriore conferma degli alti standard ambientali dell'edificio, l'Associazione detiene l'**attestato di prestazione energetica degli edifici (APE)⁷**, con **classe energetica A3**.

Climate City Contract

Nel 2023 Confindustria Bergamo ha aderito a una nuova iniziativa con impegno pluriennale, nata dalla partecipazione del Comune di Bergamo alla Missione Europea "**100 Città climaticamente neutrali e smart**". L'obiettivo è azzerare le emissioni climalteranti entro il 2030 all'interno del territorio urbano, anticipando di 20 anni i target europei condivisi.

Il Comune di Bergamo ha presentato alla Commissione UE il **Climate City Contract (CCC)**, un documento strategico che raccoglierà le azioni e gli investimenti pianificati dall'ecosistema urbano per raggiungere questo ambizioso obiettivo. La partecipazione al CCC da parte di tutti gli stakeholder dell'ecosistema urbano è cruciale per evidenziare le azioni virtuose.

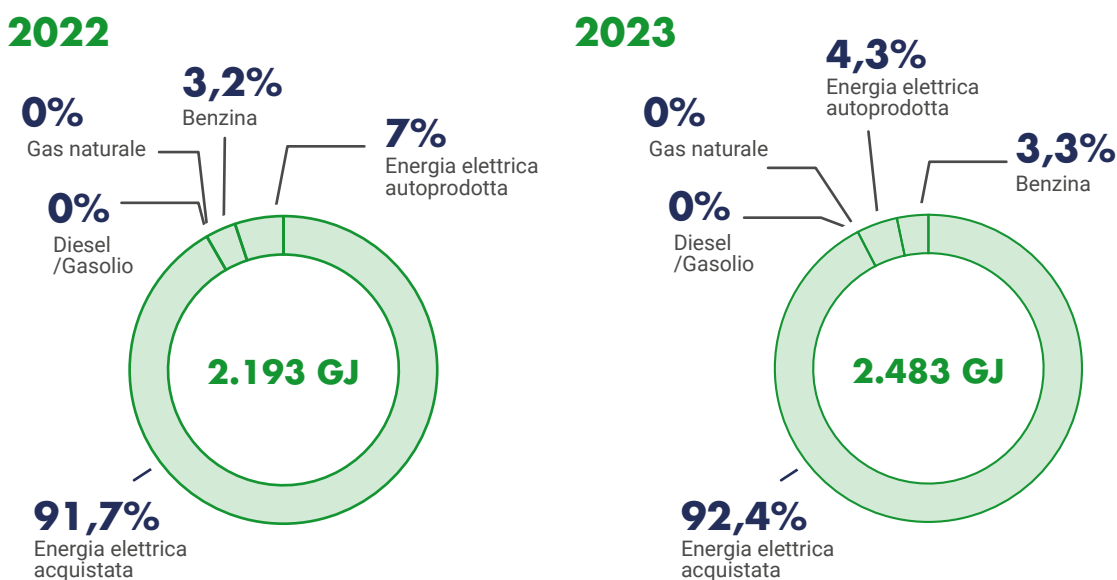
Confindustria Bergamo ha presentato i dati relativi ai consumi della propria sede che utilizza energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili con emissioni pressoché nulle e senza utilizzo di gas naturale.

Per rafforzare ulteriormente le attività in termini di monitoraggio ed efficientamento dei consumi energetici, è stata istituita la figura dell'**energy manager**, che esamina mensilmente l'andamento dei consumi, favorendo l'identificazione di eventuali anomalie.

I consumi energetici dell'Associazione nel 2023 sono stati coperti per il 4,3% dall'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico presente sul tetto della sede, per il 92,4% dall'energia elettrica green acquistata e certificata tramite Garanzie d'Origine e per il restante 3,3% da benzina utilizzata da autotrazione.

⁷ Documento che descrive le prestazioni energetiche di un edificio con una scala da A4 (più efficiente) a G (meno efficiente).

I consumi energetici dell'associazione dal 1° gennaio al 31 dicembre suddivisi per tipologia⁸



Per quanto concerne le emissioni di gas serra, se ne distinguono tre tipologie:

- **Emissioni dirette di Scope 1** - Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dall'Associazione;
- **Emissioni indirette di Scope 2** - Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dall'Associazione e associate alla generazione di energia elettrica;
- **Emissioni indirette di Scope 3** - Emissioni derivanti da altre fonti non controllate direttamente dall'Associazione (ad esempio: emissioni derivanti dall'energia utilizzata per realizzazione di prodotti e materie acquistate all'esterno e dai combustibili per viaggi aziendali).

Per Confindustria Bergamo le emissioni maggiormente significative, rendicontate all'interno del presente documento, sono quelle di Scope 1 e 2. In particolare, per quanto riguarda le emissioni di Scope 2 queste vengono espresse secondo due approcci di calcolo in linea con le richieste dello standard di rendicontazione utilizzato:

- **Approccio Location based**⁹
- **Approccio Market based**¹⁰

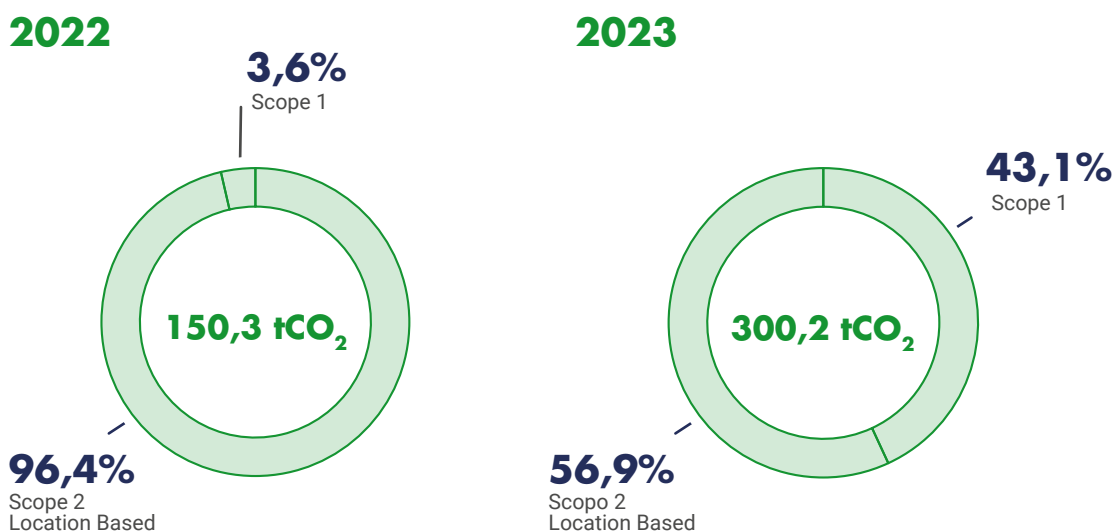
⁸ Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2023, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0319 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0360 GJ; Gas Naturale 1 Sm³ = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.

⁹ L'approccio Location based riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera.

¹⁰ L'approccio Market based riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite eventuali specifici contratti di fornitura.



Le emissioni dell'Associazione dall' 1 gennaio al 31 dicembre¹¹



Nel 2023, l'Associazione ha emesso circa **300,2 tCO₂**. Le emissioni di Scope 1 risultano pari a **129,5 tCO₂**, e rappresentano il 43% delle emissioni di Confindustria Bergamo. L'incremento di tale dato rispetto all'anno precedente è attribuibile a una perdita di gas refrigerante (F-gas R-410A) causata da un guasto nell'impianto di climatizzazione. Questa perdita rappresenta il 95,4% delle emissioni totali di Scope 1 (123,6 tCO₂).

Emissioni ¹²	2022	2023
Scope 1 (tCO ₂)	5,4	129,5
Scope 2 (tCO ₂)		
Market based	-	-
Location based	144,9	170,7

Si evidenzia inoltre che la scelta di acquistare soltanto energia elettrica certificata "green" ha consentito di azzerare le emissioni di Scope 2 calcolate secondo l'approccio Market based, che riflette, infatti, l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite specifici contratti di fornitura.

Confindustria Bergamo fa un uso limitato della risorsa idrica in quanto viene esclusivamente utilizzata per uso civile (servizi igienici ed erogatori di acqua) e proviene prevalentemente dall'acquedotto comunale. L'acqua per gli scarichi dei bagni è invece veicolata in un sistema duale: viene prelevata dal lago artificiale presente all'interno del Parco del Kilometro Rosso ed è reimpressa nello stesso post trattamento. A sua volta il bacino artificiale presente nel parco è alimentato da acqua piovana e in parte da acqua sotterranea (risorgiva).

¹¹ Le emissioni dello Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti), come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

¹² Per approfondire la metodologia di calcolo delle emissioni, fare riferimento alla nota precedente.

Per quanto riguarda il **consumo delle risorse idriche**, nel 2023 l'Associazione ha consumato circa 1,105 MI di acqua, in riduzione del 4,5% rispetto ai consumi registrati nel 2022 (1,157 MI).

Prelievi idrici per fonte (MI) ¹³	2022 ¹⁴	2023
Acque sotterranee	0,716	0,707
Risorse idriche di terze parti	0,441	0,398
Totale	1,157	1,105

5.1.2 Le progettualità e le attività consulenziali

Nel corso del 2023 Confindustria Bergamo ha offerto alle aziende associate supporto tecnico-giuridico, impegnandosi in diverse attività:



Attività di informazione e formazione in materia di Green Deal e sulla Strategia Europea

Confindustria Bergamo promuove l'attività di **sensibilizzazione sulla strategia nazionale ed europea** relativamente ai programmi di finanziamento Horizon e Life, coinvolgendo attivamente le imprese Associate per favorire uno sviluppo economico sostenibile.



Attività di consulenza in materia di REACH, emissioni in atmosfera, tutela delle acque, inquinamento acustico, autorizzazioni ambientali

Confindustria Bergamo supporta le aziende nelle attività di costante aggiornamento della conformità normativa e della tutela dell'ambiente. Al contempo, promuove attività di sensibilizzazione, riduzione dei rischi, migliore tracciabilità delle sostanze pericolose.



Attività di informazione, formazione e supporto tecnico in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi

Confindustria Bergamo affianca le aziende in materia di **etichettatura ambientale degli imballaggi**, fornendo assistenza e informazioni aggiornate secondo la recente evoluzione del quadro regolatorio nazionale ed europeo.



Attività di approfondimento e supporto tecnico in materia di gestione dei rifiuti

Confindustria Bergamo supporta le imprese nella **gestione dei rifiuti** attraverso attività di **approfondimento tecnico e consulenza** dedicata, promuovendo pratiche sostenibili ed il rispetto della normativa.

¹³ Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute. L'acqua prelevata presenta una concentrazione di ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniaacque.

¹⁴ In virtù di un processo di miglioramento, i dati relativi ai prelievi idrici per il 2022 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022 disponibile sul sito web dell'Associazione.



Restrizione REACH per utilizzo sostanze P-FAS

A partire da gennaio 2023, Confindustria Bergamo si è attivamente impegnata a informare le aziende Associate riguardo alla proposta di restrizione sull'uso delle sostanze P-FAS (perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche) nell'ambito della normativa REACH. Tale proposta di restrizione, promossa da diversi paesi europei, ha suscitato notevole interesse e preoccupazione nell'ambito dell'industria manifatturiera. L'Associazione ha organizzato incontri informativi e diffuso una circolare specifica sull'argomento, al fine di fornire alle aziende tutte le informazioni necessarie per comprendere appieno le implicazioni di questa proposta di restrizione e valutare il proprio coinvolgimento.

Task force energia

È proseguita nel 2023 l'attività dello **sportello di confronto con un esperto in gestione dell'energia (E.G.E.)** accreditato secondo la norma UNI CEI 11339:2009. Tale servizio offre alle aziende la possibilità di partecipare a incontri, durante i quali possono ricevere gratuitamente utili indicazioni in materia energetica. Gli incontri sono mirati al rinnovo contrattuale per gas ed energia elettrica, nonché a identificare interventi e investimenti volti a rendere l'azienda più autonoma dal punto di vista energetico e a efficientare i consumi energetici, ove possibile.

Nel corso del 2023, sono stati realizzati complessivamente 42 incontri (rispetto ai 72 del 2022, quando i prezzi energetici subirono una significativa impennata a causa dello scoppio della Guerra russo-ucraina). Tale servizio è stato pianificato anche per il 2024, a conferma dell'apprezzamento espresso dalle aziende partecipanti nel corso dell'anno precedente.

Supporto specialistico nell'efficientamento energetico

Cosa?

Sportello di confronto con un E.G.E. (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009



Come?

Un'ora di consulenza gratuita per temi connessi al fabbisogno energetico (es. rinnovo contrattuale per gas/energia elettrica, interventi/investimenti per autoproduzione green)



42 appuntamenti

Nel corso del 2023. Servizio già pianificato per il 2024.

Un ulteriore servizio proseguito nel 2023, apprezzato dalle aziende Associate e in particolare dalle PMI, è stato il supporto nel corretto calcolo dei **crediti d'imposta relativi alla spesa per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**. Nel 2023, a supporto delle aziende, sono stati effettuati complessivamente:

- 31 calcoli dei crediti;
- 13 verifiche dei calcoli autonomi.

Nel 2023 il Comitato Tecnico Energia composto da imprenditori ed energy manager di aziende energetiche associate a Confindustria Bergamo, sia di grandi dimensioni sia PMI di diversi settori merceologici, ha proseguito le sue attività svolgendo 5 riunioni: le prime due focalizzate sull'evoluzione della procedura di energy release, sui crediti d'imposta e sull'evoluzione del processo di approvazione del corso di laurea triennale proposto dall'Università degli Studi di Bergamo in Tecnologie per la Sostenibilità Energetica ed Ambientale; nelle restanti, il Comitato si è soffermato sul tema delle comunità energetiche rinnovabili e degli incentivi sulla produzione del biometano e sui reattori nucleari di quarta generazione small scale, dove il sistema produttivo italiano può giocare un ruolo importante.



Infine, a metà ottobre 2023, è stato realizzato un webinar incentrato sulle opportunità legate all'utilizzo dell'idrogeno nei settori "hard to abate". Si è dedicata particolare attenzione anche agli aspetti legati alla sicurezza nella produzione e nello stoccaggio dell'idrogeno.

Sportello rifiuti in ADR

In materia **ADR (Accord Dangerous Route)**, accordo europeo che regola il **trasporto di merci pericolose su strada**, sono entrate in vigore con decorrenza 1° gennaio 2023 nuove disposizioni sulle quali Confindustria Bergamo ha ritenuto opportuno intervenire con un supporto specifico. In particolare, a partire da settembre 2023, è stato istituito un servizio di helpdesk gratuito per le aziende associate, fornendo loro un primo orientamento riguardo alle recenti novità concernenti l'estensione dell'obbligo di nomina del "Consulente per la sicurezza ADR" anche per i soggetti speditori, insieme alle nuove specifiche esenzioni in materia. Questa iniziativa ha coinvolto la raccolta di dati relativi alle singole casistiche aziendali e la successiva conduzione di sessioni di call conference con la partecipazione di esperti ADR e referenti interni.



5.2 Economia circolare

Confindustria Bergamo, in linea con la strategia europea, promuove la **transizione verso un modello di economia circolare**. Tale modello consente alle imprese di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, concentrando gli sforzi sul riutilizzo, il riuso e il riciclo dei materiali, riducendo la produzione di rifiuti al minimo e favorendo lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti. Confindustria Bergamo supporta gli Associati in tutte queste fasi di transizione attraverso la promozione di azioni che rafforzino il territorio in una logica trasversale di innovazione, competitività e sviluppo delle competenze.

Azioni di economia circolare

Sostituzione di materie prime vergini con materiali provenienti da **riciclo**

Nuove strategie di **marketing**: vendita del servizio oltre che del prodotto

Progettazione **modulare** per estendere la vita utile dei prodotti



Cooperazione tra aziende per la valorizzazione reciproca dei materiali

Ecodesign del prodotto

Durante l'anno sono stati organizzati webinar e diffusi approfondimenti sulle nuove normative europee e nazionali in materia di economia circolare, includendo quelli riguardanti gli imballaggi, le affermazioni ambientali (green claims), l'impronta di carbonio e la gestione dei rifiuti. Inoltre, sono state fornite consulenze personalizzate su casi aziendali specifici.

A fianco delle attività già in essere, Confindustria Bergamo ha partecipato attivamente a un processo di analisi e confronto a livello regionale, promosso dall'Osservatorio di Regione Lombardia per l'economia circolare e la transizione energetica. Questo processo ha coinvolto specificamente le aziende manifatturiere operanti nei settori della plastica e del tessile.

Guida sugli imballaggi

La guida operativa sulla gestione degli imballaggi nell'Unione Europea è stata realizzata da Confindustria Bergamo, in collaborazione con Servizi Confindustria Bergamo e BDO Tax. Tale risorsa è strutturata su 27 schede dettagliate, fornendo riferimenti normativi, adempimenti e il quadro sanzionatorio specifico per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballo nei Paesi dell'UE. L'iniziativa è stata presentata tramite un webinar tenutosi il 7 novembre 2023 con 91 partecipanti.

La scelta di creare questa guida è nata dalla necessità di fornire alle aziende associate risorse pratiche e informazioni dettagliate sulla gestione degli imballaggi dei prodotti esportati nei Paesi dell'Unione Europea. Dall'interazione con le aziende è emersa la consapevolezza di una scarsa conoscenza della normativa europea sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio. La guida mira a diffondere una maggiore consapevolezza e cultura d'impresa su questo importante tema normativo.



Coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava

Con la nuova legge regionale sulle attività estrattive, nota come legge regionale n. 20/2021, la Regione Lombardia ha introdotto disposizioni per la coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per promuovere il risparmio di materia prima e l'utilizzo di materiali riciclati. Confindustria Bergamo ha attivamente partecipato al processo di formazione della norma e delle disposizioni attuative, contribuendo attraverso la sua presenza in gruppi e tavoli di lavoro dedicati alla loro definizione. Questo impegno è stato avviato sin dalla messa a disposizione del progetto di legge e proseguito a tutto il 2023, con l'obiettivo principale di garantire che la nuova disposizione regionale potesse essere applicata in modo chiaro, semplice ed univoco.

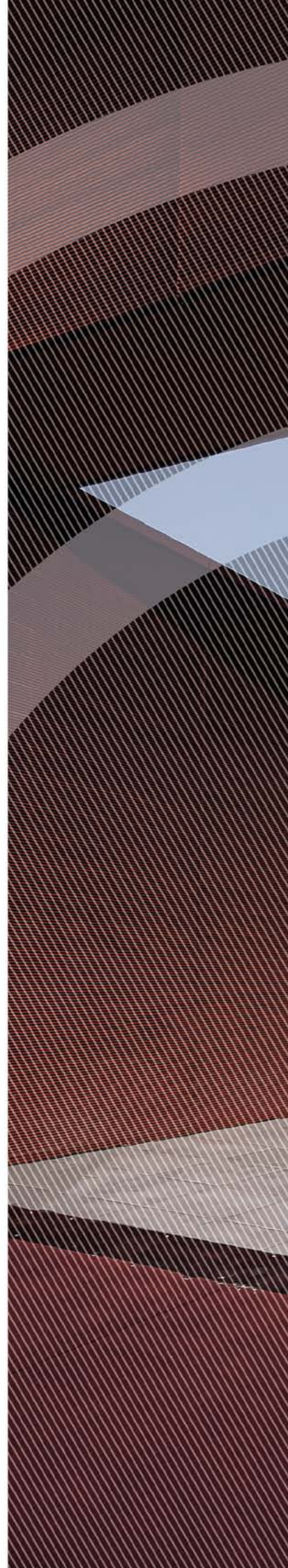


CONFINDUSTRIA
Bergamo



6.

Gli impatti sul territorio







6. Gli impatti sul territorio

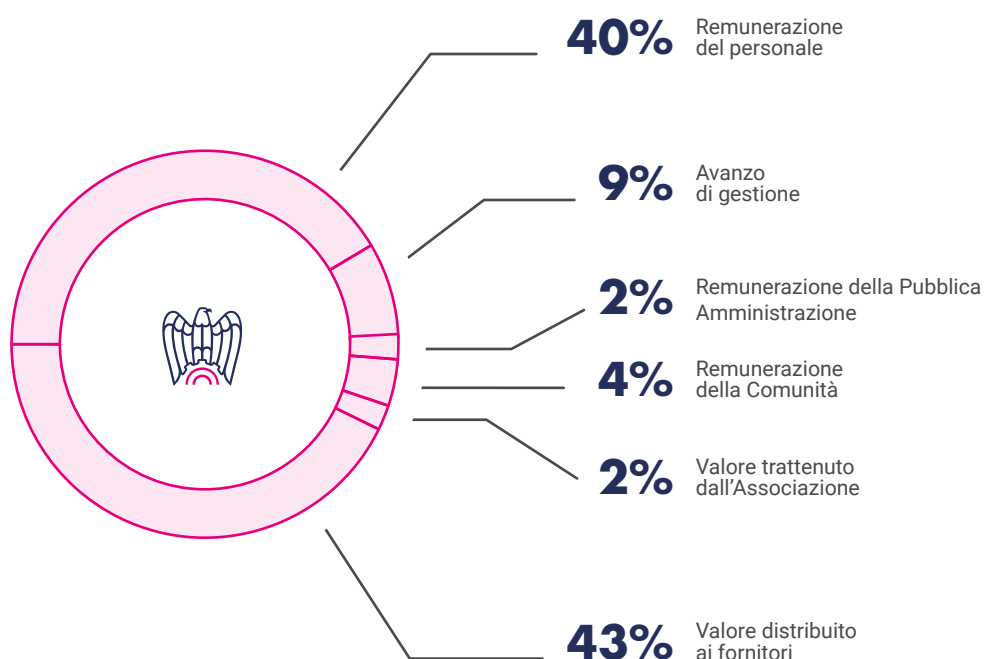
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bergamo contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera.

La capacità dell'Associazione di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla con chi contribuisce al proprio operato può essere stimata attraverso il calcolo del valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder di riferimento. Il **valore economico direttamente generato** nel 2023 dall'Associazione, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a circa **11,5 milioni di Euro** (registrando un aumento del 5,3% rispetto al 2022¹⁵). Come si evince dal grafico di seguito la quota maggiormente significativa è rappresentata dal **valore distribuito ai fornitori** (43%, corrispondente a 5 milioni di Euro). La **remunerazione del personale** è pari a circa 4,6 milioni di Euro (40%).

L'**avanzo di gestione** è pari a circa 995 mila Euro (9% del valore generato) e la quota di **valore trattenuto dall'Associazione**, rappresentato da ammortamenti dell'esercizio, corrisponde a circa 275 mila Euro (2%). I contributi e le erogazioni liberali destinati alla Comunità rappresentano il 4%. La quota destinata alla **Pubblica Amministrazione**, costituita dal pagamento delle imposte, è pari al 2%, corrispondente a circa 212 mila Euro.

Valore economico direttamente generato, distribuito e trattenuto nel 2023



¹⁵ Per le informazioni di dettaglio in merito al valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder nel 2022 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022.

6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia, il valore economico generato da Confindustria Bergamo può essere misurato principalmente nell'efficacia con cui supporta la crescita degli Associati e nella capacità di rappresentare con autorevolezza i loro interessi, rafforzando l'identità associativa.

Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di Confindustria Bergamo di generare valore economico, crescere e supportare, insieme al suo sviluppo, anche quello del territorio in cui opera. In continuità con l'edizione precedente, anche per il 2023 è stata condotta un'analisi di impatto al fine di valutare il valore generato dalle **imprese associate a Confindustria Bergamo** in termini di **impatto economico** (contribuzione al PIL) e di **impatto occupazionale** (numero di posti di lavoro creati in FTE¹⁶).

Per tale studio sono stati considerati come dati di input i costi del personale¹⁷ sostenuti dalle imprese associate ed è stato utilizzato il **modello Input-Output**, un framework econometrico elaborato dall'economista Leontief, che descrive quantitativamente le interdipendenze fra i settori merceologici attivati dall'attività dei soggetti coinvolti e le interazioni monetarie all'interno dell'economia nazionale.

Tale modello è costituito da un sistema di equazioni lineari che descrivono la distribuzione del prodotto di un settore in tutta l'economia. In particolare, le informazioni utilizzate nell'analisi sono rappresentate in una matrice di transazioni intersettoriali contenente il flusso di prodotti generato da ciascun settore industriale, considerato come output, e utilizzato dal medesimo settore o da altri come input dei processi produttivi. Lo sviluppo tramite operazioni matriciali delle tavole Input-Output porta alla definizione di moltiplicatori che rappresentano una misurazione sintetica dell'impatto totale sull'economia dovuto a cambiamenti nella domanda finale di un settore (ad es. l'impatto totale sull'intera economia di un Euro addizionale speso nel settore alimentare).

Tale modello permette di valutare due tipologie di impatto, diretto e indiretto:



l'impatto diretto, inteso in termini economici come la contribuzione diretta al PIL attraverso le spese sostenute per la remunerazione dei dipendenti e, in termini occupazionali, come l'impiego diretto di personale delle imprese associate;



l'impatto indiretto¹⁸, inteso come la creazione di valore economico e di posti di lavoro generati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi delle famiglie dei dipendenti delle imprese associate nei diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Tale domanda innesca a sua volta delle ricadute economiche e occupazionali lungo la catena del valore a causa delle interdipendenze tra i diversi settori considerati. Tale effetto è osservato grazie all'esistenza di connessioni fra le transazioni con gli altri settori dell'economia e con i dipendenti che lavorano lungo la catena del valore e spendono il proprio reddito in beni e servizi sul territorio nazionale, generando a loro volta un ritorno economico e occupazionale indiretto.

¹⁶ Full Time Equivalent, ovvero il numero di risorse a tempo pieno disponibili per svolgere un'attività oppure presenti in azienda.

¹⁷ Ai fini del calcolo degli impatti diretti ed indiretti, i fattori di input utilizzati sono frutto di una stima basata sui dati disponibili relativi al costo del personale, al numero dei dipendenti delle imprese Associate e alla distribuzione percentuale di forza lavoro impiegata part-time e full-time. Fonti: Database Aida; Database anagrafica Confindustria Bergamo; Indagine Mappa del Lavoro e delle Retribuzioni realizzata dall'Associazione.

¹⁸ L'impatto indiretto è stato calcolato sulla base del reddito disponibile, ovvero del potere di acquisto di beni e servizi da parte dei dipendenti, tramite l'utilizzo dei suddetti moltiplicatori che tengono in considerazione le ricadute economiche delle spese sostenute dai dipendenti in relazione ai diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Il reddito è stato ricavato partendo dal costo del personale al netto delle imposte, degli oneri sociali, e della quota corrispondente dalla propensione al risparmio (Fonte: Istat).



I risultati dello studio mostrano come nel 2023 gli Associati di Confindustria Bergamo, attraverso le loro attività, abbiano generato sul territorio un impatto economico pari a circa **7,5 miliardi di Euro** (+9% rispetto al 2022) e un impatto occupazionale pari a circa **101.635 posti di lavoro** in termini di FTE (+6,5% rispetto al 2022); dati che risultano in progresso rispetto a quanto rilevato nell'anno 2022 in virtù della crescita registrata dalla base associativa spinta dall'incremento dei dipendenti impiegati presso le imprese associate e dall'aumento del numero di società iscritte a Confindustria Bergamo.

In particolare, le imprese associate:

- in termini di **impatti diretti**, hanno prodotto un impatto economico di circa **5,1 miliardi di Euro** (+7,5% rispetto al 2022) e un impatto occupazionale pari a circa **89.186 occupati** (FTE) (+3,6% rispetto al 2022);
- in termini di **impatti indiretti**, l'impatto economico generato è pari a circa **2,4 miliardi di Euro** (+12,5% rispetto al 2022) e quello occupazionale di circa **12.449 posti di lavoro** (+33,2% rispetto al 2022).



**l'impatto
diretto**



~ 5,1

miliardi di Euro



~ 89.186

occupati



**l'impatto
indiretto**



~ 2,4

miliardi di Euro



~ 12.449

occupati

Giovanna Ricuperati
Presidente Confindustria Bergamo





Allegati

Tabelle di dettaglio

Indicatore GRI 2-7 Dipendenti

Suddivisione della forza lavoro per genere e regione

Sito	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	30	31	61	29	35	64

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di contratto, genere e regione

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	A tempo indeterminato	29	29	58	28	31	59
	A tempo determinato	1	2	3	1	4	5
	Totale forza lavoro dipendente	30	31	61	29	35	64

Suddivisione della forza lavoro per tipologia d'impiego, genere e regione

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Full-time	28	25	53	28	30	58
	Part-time	2	6	8	1	5	6
	Totale forza lavoro dipendente	30	31	61	29	35	64

Indicatore GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni per categoria professionale e genere

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2022			Al 31 dicembre 2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Collaborazioni	1	1	2	1	1	2
	Stagisti	-	3	3	-	-	-
	Totale	1	4	5	1	1	2

Indicatore GRI 403-9: Infortuni sul lavoro ¹⁹**Indici infortunistici dipendenti**

Tipologia	2022	2023
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-
Numero ore lavorate	99.038	99.883
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
- Tasso di decessi	0	0
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0

Numero di infortuni lavoratori non dipendenti

Tipologia	2022	2023
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-

Indicatore GRI 403-10: Malattia professionale**Numero di casi di malattie professionali**

Tipologia	2022	2023
Numero di casi registrati di malattie professionali	0	0
Numero di decessi conseguenti a malattie professionali	0	0

¹⁹ Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:

- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate *200.000

- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate *200.000

- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *200.000
 Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.

Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).

In considerazione del numero poco rilevante dei lavoratori esterni di cui l'Associazione si avvale, il dato relativo alle ore lavorate fa riferimento ai soli dipendenti di Confindustria Bergamo.



Indicatore GRI 404-1: Ore di formazione medie annue per dipendente

Ore totali annue di formazione per categoria professionale e genere²⁰

Tipologia	2022			2023		
	Ore totali Uomini	Ore totali Donne	Ore totali	Ore totali Uomini	Ore totali Donne	Ore totali
Dirigenti	228	7	235	253	24	277
Quadri	1.318	670	1.998	1.611	1.566	3.177
Impiegati	158	113	271	57	291	348
Totale ore e ore medie annue di formazione destinate ai dipendenti	1.704	790	2.494	1.921	1.881	3.802

Ore medie annue di formazione per categoria professionale e genere

Tipologia	2022			2023		
	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie totali	Ore medie Uomini	Ore medie Donne	Ore medie totali
Dirigenti	29	7	26	36	24	35
Quadri	73	30	50	90	63	74
Impiegati	40	14	23	14	32	27
Totale ore e ore medie annue di formazione destinate ai dipendenti	57	41	41	66	54	59

Indicatore GRI 405-1: Diversità dei dipendenti e degli organi di governo

Suddivisione della forza lavoro per categoria e genere

Categoria professionale	31.12.2022			31.12.2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti (n.)	8	1	9	7	1	8
Quadri (n.)	18	22	40	18	25	43
Impiegati (n.)	4	8	12	4	9	13
Numero totale dipendenti	30	31	61	29	35	64
Stagisti (n.)	-	3	3	-	-	-
Collaboratori (n.)	1	1	2	1	1	2
Numero totale forza lavoro	31	35	66	30	36	66

²⁰ La formazione erogata da Confindustria Bergamo è estesa a tutte le risorse dell'Associazione, incluso il personale non dipendente. Per completezza d'informazione, si segnala che nel 2023 sono state erogate 759 ore di formazione verso collaboratori.

Suddivisione della forza lavoro per categoria, genere e fascia d'età

Composizione del Consiglio di Presidenza

Genere	Età	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	2	2
	> 50 anni	4	4
Totale Uomini (n.)		6	6
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	2	2
Totale Donne (n.)		2	2
Totale componenti del Consiglio di Presidenza (n.)		8	8

Composizione dei Dirigenti

Genere	Età	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	1	1
	> 50 anni	7	6
Totale Uomini (n.)		8	7
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	0	0
	> 50 anni	1	1
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Dirigenti (n.)		9	8

Composizione dei Quadri

Genere	Età	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Uomini (n.)	< 30 anni	1	2
	$30 \leq x \leq 50$	10	8
	> 50 anni	7	8
Totale Uomini (n.)		18	18
Donne (n.)	< 30 anni	1	5
	$30 \leq x \leq 50$	13	11
	> 50 anni	8	9
Totale Donne (n.)		22	25
Totale Quadri (n.)		40	43



Composizione degli Impiegati

Genere	Età	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2023
Uomini (n.)	< 30 anni	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	3	2
	> 50 anni	-	1
Totale Uomini (n.)		4	4
Donne (n.)	< 30 anni	1	3
	$30 \leq x \leq 50$	4	4
	> 50 anni	3	2
Totale Donne (n.)		8	9
Totale Impiegati (n.)		12	13

Composizione dei stagisti

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	-	-
Totale Uomini (n.)		-	-
Donne (n.)	< 30 anni	3	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		3	-
Totale Stagisti (n.)		3	-

Composizione dei lavoratori con "altre tipologie di contratto" - Collaboratori

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	1	1
Totale Uomini (n.)		1	1
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	1	1
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Collaboratori (n.)		2	2

Indicatore GRI 302-1: Consumo di energia all'interno dell'organizzazione²¹**Consumi²²energetici suddivisi per tipologia**

Tipologia	Unità di misura	2022	2023
Gas Naturale	GJ	-	-
Benzina	GJ	74	81
Diesel / Gasolio	GJ	-	-
Energia elettrica acquistata	GJ	2.009	2.294
- di cui da fonte rinnovabile	GJ	2.009	2.294
- di cui da fonte non rinnovabile	GJ	-	-
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile	GJ	111	108
- di cui consumata	GJ	111	108
- di cui venduta	GJ	-	-
Totale	GJ	2.194	2.483

Indicatore GRI 303-3: Prelievo idrico**Prelievi idrici²³**

Tipologia (ML)	2022 ²⁴		2023	
	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	0,716	-	0,707	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	0,441	-	0,398	-
Totale	1,157	-	1,105	-

²¹ I consumi di energia elettrica acquistata e autoprodotta, registrati presso la sede di Confindustria Bergamo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e dal 01/01/2023 al 31/12/2023, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

²² Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2023, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0319 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0360 GJ; Gas Naturale 1 Sm³ = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.

²³ I prelievi idrici, registrati presso la sede di Confindustria Bergamo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 e dal 01/01/2023 al 31/12/2023, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei prelievi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

²⁴ In virtù di un processo di miglioramento, i dati relativi ai prelievi idrici per il 2022 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022 disponibile sul sito web dell'Associazione.



Indicatore GRI 305-1 - Emissioni dirette di gas serra – Scope 1

Indicatore GRI 305-2 - Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2

Emissioni di gas a effetto serra²⁵

Tipologia	2022	2023
Scopo 1 (tCO ₂)	5,4	129,5 ²⁶
Scopo 2 (tCO ₂)		
- Market based	-	-
- Location based	144,9	170,7
Totale Scopo 1 + Scopo 2 Location based (tCO₂)	150,3	300,2

Indicatore GRI 306-3 – Rifiuti generati²⁷

Tipologia di rifiuto	2022 ²⁸	2023
Rifiuti pericolosi (tonn. KG)	0,0015	0,008
Rifiuti non pericolosi (tonn. KG)	13,577	5,046
Totale (tonn. KG)	13,592	5,054

- ²⁵ Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono:
- Diesel/Gasolio: ISPRA (2023);
 - Benzina: Ministero dell'Ambiente 2023 (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra).
 - R-410A: DEFRA 2023
- Per le emissioni di Scopo 2, secondo l'approccio Location based, sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2023).
- Per le emissioni di Scopo 2, secondo l'approccio Market based, è stato utilizzato il fattore di emissione AIB European Residual Mixes 2023.
- Le emissioni dello Scope1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".
- ²⁶ L'aumento registrato nel 2023 relativo alle emissioni di Scopo 1 è dovuto all'emissione in atmosfera di F-gas R-410A, causati da due guasti all'impianto di climatizzazione e pari a 55 kg l'uno.
- ²⁷ Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2022, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0319 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0360 GJ; Gas Naturale 1 Sm³ = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.
- ²⁸ In virtù di un processo di miglioramento, i dati relativi ai rifiuti per il 2022 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2022 disponibile sul sito web dell'Associazione.

Tabella di correlazione

Tematica materiale	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto	Riconciliazione Topic GRI
Etica, integrità e trasparenza di business	Associazione	Causato dall'Associazione	Anticorruzione
Relazioni con le imprese Associate	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Creazione di valore per il territorio	Associazione, Imprese Associate e non Associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Performance economica, Pratiche di approvvigionamento
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Formazione e sviluppo delle competenze	Associazione, Imprese Associate e non Associate, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Formazione e istruzione
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Associazione	Causato dall'Associazione	Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Dipendenti	Causato dall'Associazione	Salute e sicurezza sul lavoro
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti	Associazione, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Coinvolgimento del territorio	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	Associazione	Causato dall'Associazione	Acqua e scarichi idrici, Energia, Emissioni
Economia circolare	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo sociale e relazioni industriali	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A



AMBITO	TEMA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	
		Positivi	Negativi
Environmental	Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	- Supporto alla mitigazione degli impatti ambientali generati dalle imprese associate	- Consumi energetici - Emissioni (scope 1/scope 2)
	Economia circolare	- Promozione di iniziative e di tavoli di lavoro in materia di economia circolare, favorendo la creazione di partnership e strategie win-win tra le associate lungo le diverse catene del valore	- Generazione di rifiuti derivanti dalle attività dell'Associazione
Social	Coinvolgimento del territorio	- Supporto ai territori in cui Confindustria Bergamo opera, attraverso la realizzazione di attività di coinvolgimento delle comunità locali e l'offerta di servizi e agevolazioni alle associate	- Mancata creazione di sinergie tra le associate e i bisogni dei territori e delle comunità in cui operano, nonché con altre realtà associative
	Salute e sicurezza dei lavoratori	- Diffusione delle migliori prassi in ambito di salute e sicurezza tra i dipendenti di Confindustria Bergamo e presso le imprese associate	- Infortuni sul lavoro e malattie professionali tra i dipendenti di Confindustria Bergamo
	Formazione e sviluppo competenze	- Informazione e diffusione della cultura dedicata alle imprese associate, in linea con i più recenti trend del mercato	- Mancata o inadeguata formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo, con impatti negativi nell'erogazione dei servizi
	Rapporti con scuola e università e promozione di talenti	- Supporto e orientamento del sistema scolastico, per rafforzare le competenze delle nuove generazioni in relazione al fabbisogno del mercato del lavoro, incluse le competenze ESG	
	Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	- Iniziative di welfare e attività integrative rispetto a quanto previsto dai contratti nazionali e dalle norme vigenti	- Perdita di retention e attraction a causa di misure di welfare e well-being inadeguate
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	- Promozione di un ambiente di lavoro equo ed inclusivo atto ad abilitare l'espressione del talento e della partecipazione attiva di ciascuna risorsa	- Casi di discriminazione sul luogo di lavoro, sia interni a Confindustria Bergamo, sia tra gli Associati, con impatti negativi su tutta l'Associazione
	Dialogo sociale e relazioni industriali	- Promozione del dialogo con le parti sociali e con i sindacati, anche per l'apporto di risorse qualificate alle aziende, la sicurezza dei lavoratori e la crescita del tessuto industriale	- Mancata sinergia con le parti sociali dovuto a contrasti con sindacati e/o altre terze parti
Governance	Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	- Promozione e diffusione di una cultura d'impresa attenta alla sostenibilità e all'innovazione	- Deterioramento dei rapporti con i principali stakeholder e conseguente impatto sulla reputazione
	Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti	- Coordinamento sinergico con gli enti, le istituzioni e le amministrazioni locali per la crescita e la competitività del territorio	
	Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	- Supporto alla diffusione di innovazione e digitalizzazione nelle attività di business delle associate (industry 4.0)	- Mancato allineamento con le esigenze del mercato e rischio di non garantire a tutti i settori la stessa spinta all'innovazione
	Creazione di valore per il territorio	- Supporto alle associate e al territorio nella capacità di creare ricchezza e occupazione	
	Etica, integrità e trasparenza di business	- Promozione tra le associate di una cultura basata su integrità e trasparenza, in conformità a leggi e regolamenti	- Non compliance ed episodi di corruzione occorsi sia internamente, sia presso le imprese associate
	Relazioni con le imprese associate	- Aumento della qualità dei servizi offerti alle associate, nonché della relativa soddisfazione	- Inefficace attività comunicativa tra Confindustria Bergamo e le associate, in relazione alle attività offerte - Mancata trasparenza

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Confindustria Bergamo ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI utilizzato

GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI Standard	Informativa	Paragrafo
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021		
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	1.1 L'Associazione
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
GRI 2-5	Assurance esterna	Nota metodologica
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Nota metodologica 1. L'identità di Confindustria Bergamo
GRI 2-7	Dipendenti	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale Tabelle di dettaglio
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	Tabelle di dettaglio
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.3 La Governance
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	1.2 I valori 1.3 La Governance
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	1.1.4 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo



GRI Standard	Informativa	Paragrafo
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021		
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.2 L'analisi di materialità
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	2.2 L'analisi di materialità
Creazione di valore per il territorio		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder 6.2 Il valore creato sul territorio
GRI 201: Performance economica (2016)		
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder
Etica, integrità e trasparenza di business		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 Etica, integrità e trasparenza di business
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
GRI 205-3	Attività valutate per i rischi legati alla corruzione	3.3 Etica, integrità e trasparenza di business
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5. Responsabilità ambientale
GRI 302: Energia (2016)		
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)		
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 305: Emissioni (2016)		
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.1.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio

GRI Standard	Informativa	Paragrafo
Economia circolare		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.2 Economia circolare
GRI 306: Rifiuti (2016)		
GRI 306-3	Rifiuti generati	Tabelle di dettaglio
Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-2	Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-3	Servizi per la salute professionale	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori 4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti legati a salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti di business	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo Tabelle di dettaglio
GRI 403-10	Malattie professionali	4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
Formazione e sviluppo delle competenze		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.4.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)		
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.3 Formazione e sviluppo delle competenze Tabelle di dettaglio
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Diversità, pari opportunità e non discriminazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)		
GRI 405-1	Diversità di organi di governo e dipendenti	4.2 Diversità, pari opportunità e non discriminazione Tabelle di dettaglio



GRI Standard	Informativa	Paragrafo
Coinvolgimento del territorio		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.7 Coinvolgimento del territorio
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	2. L'analisi di materialità e stakeholder engagement
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0
Relazioni con le imprese associate		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
Dialogo sociale e relazioni industriali		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.7 Coinvolgimento del territorio
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0 4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti 4.7 Coinvolgimento del territorio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio Generale di
CONFINDUSTRIA BERGAMO
Unione degli Industriali della Provincia

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia (di seguito anche l'"Associazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità del Consiglio Generale per il bilancio di sostenibilità

Il Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia è responsabile per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* ("*GRI Standards*"), con riferimento ad una selezione di *GRI Standards* come specificato nella "Nota metodologica" ("*with reference to the GRI Standards*") del bilancio di sostenibilità.

Il Consiglio Generale è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Generale è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia in relazione alla *performance* di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l' *ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio dell'Associazione;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Associazione:

- a livello di Associazione:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



CONFINDUSTRIA BERGAMO *Unione degli Industriali della Provincia*
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI *Standards* con riferimento ad una selezione di GRI *Standards* come specificato nella "Nota metodologica" ("*with reference to the GRI Standards*") del bilancio di sostenibilità.

Bergamo, 16 maggio 2024

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Ivan Lucci', written over the printed name and title.

Ivan Lucci
Socio

Il Bilancio di sostenibilità 2023 di Confindustria Bergamo
è disponibile in formato elettronico a questo link:



oppure all'indirizzo:

<https://bit.ly/BilancioSostenibilità2023>

A cura di:

Confindustria Bergamo

Predisposto con il supporto di:

Deloitte & Touche S.p.A.

Progetto Grafico:

PoliedroStudio

Crediti fotografici:

Studio Facchinetti Forlani e Photo Studio UV



CONFINDUSTRIA
Bergamo

Via Stezzano n. 87, Bergamo 24126
Kilometro Rosso Innovation District, Gate 5
T. 035 275 111

www.confindustriabergamo.it



[in](#) [f](#) [@](#) [X](#) [▶](#)

Confindustriabergamo.it